



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GUIDO NOVELLO" RAVENNA

RAIC82700G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GUIDO NOVELLO" RAVENNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11954** del **18/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 253*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 173** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 180** Attività previste in relazione al PNSD
- 185** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 200** Aspetti generali
- 211** Modello organizzativo
- 222** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 224** Reti e Convenzioni attivate
- 232** Piano di formazione del personale docente
- 233** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Scuole dell'Istituto Comprensivo "G. Novello"

L'Istituto Comprensivo è formato da una scuola dell'Infanzia, due scuole Primarie ed una scuola Secondaria di primo grado.

| DENOMINAZIONE | ORDINE DI SCUOLA | NUMERO DI CLASSI | NUMERO DI ALUNNI |
|----------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| "GUGU' AUGUSTA RASPONI DEL SALE" | INFANZIA | 3 | 58 |
| "F. MORDANI" | PRIMARIA | 9 | 188 |
| "G. PASCOLI" | PRIMARIA | 10 | 213 |
| "G. NOVELLO" | SECONDARIA | 15 | 347 |
| TOTALE | - | 36 | 806 |

Le scuole dell'I.C. "G. Novello" sono ubicate nel centro città e fanno parte dell'Area 1 - Ravenna centro urbano - dell'Ufficio Territoriale del Comune di Ravenna.

La loro posizione privilegiata all'interno della città, permette a docenti e studenti di muoversi con facilità nella zona storica di Ravenna e partecipare regolarmente ad una vasta gamma di attività proposte da docenti, Istituzioni, Enti e Associazioni.



La composizione della popolazione scolastica deriva in prevalenza dal bacino di utenza relativo allo stradario di competenza, quello del centro della città di Ravenna, oltre ad alunni provenienti da altre zone.

Nel complesso gli alunni rappresentano oggi una realtà socio-culturale eterogenea, anche soggetta al flusso migratorio con alunni provenienti da altre regioni e da altri Stati.

Scuola dell'infanzia "Gugù Augusta Rasponi del Sale"

Dall'anno scolastico 2018/2019 la scuola dell'infanzia dell'Istituto è stata intitolata alla contessa ravennate Augusta Rasponi del Sale, conosciuta come Gugù, illustratrice di fama internazionale, scrittrice e filantropa del '900.

La Scuola dell'Infanzia si trova in [Via Jacopo Landoni 4](#), in centro città, in un contesto privilegiato di quiete e di calma.

Le tre sezioni e tutti gli ambienti sono luminosissimi grazie alle ampie finestre che permettono alla luce naturale di entrare.

Punto di forza è l'ampio giardino funzionale a progetti di outdoor education e dotato di macrostrutture.

La scuola, aperta nel 1910, nel 2007, dopo un importante intervento di riqualificazione, è stata convertita in scuola dell'infanzia statale. Le caratteristiche di pregio storico – architettonico della costruzione sono state rispettate, ma ne è stato migliorato l'assetto funzionale, l'accessibilità e la sicurezza.

Scuola primaria "Filippo Mordani"

La scuola è dedicata a Filippo Mordani: patriota, Deputato della Repubblica Romana nel 1849; fu anche insegnante e scrittore.

Venerdì 22 maggio 2009 nell'ingresso della scuola è stata scoperta una targa per ricordare questo illustre nostro concittadino.



La Scuola Primaria "Filippo Mordani" si trova in [Via Filippo Mordani, 5](#) in pieno centro storico ed è la scuola più antica della città: dal 1845 nell'ex convento di San Domenico furono trasferite le scuole elementari cittadine.

L'Amministrazione Comunale del tempo considerava prioritario intervenire nel settore dell'istruzione: "L'istruzione della gioventù a qualsiasi classe del popolo appartenga, è il primo ufficio de' Municipi in un Governo libero...".

Fu grazie a questo progetto politico, che venne gradualmente ridotto l'analfabetismo nel nostro Comune.

Scuola primaria "G. Pascoli"

La Scuola Primaria "Giovanni Pascoli" fu costruita verso l'anno 1870, sulla via che da allora prese il nome di [Via Scuole Pubbliche, 9](#).

L'edificio scolastico, il primo costruito dal Comune come tale, inizialmente era a uso di scuola elementare maschile, successivamente fu costruito un altro fabbricato, unito al precedente, a uso di scuola elementare femminile.

L'edificio della scuola rimase invariato per oltre un secolo, poi, ormai vecchio e insufficiente ad accogliere un sempre maggior numero di alunni, fu ampliato nell'anno 1965 con una nuova parte costruita su via Coronelli.

La Scuola Primaria Giovanni Pascoli porta il nome del grande poeta romagnolo.

Per ricordarlo, nell'edificio scolastico sono state collocate due opere artistiche: un bassorilievo in bronzo sul muro che fiancheggia l'ingresso di via Coronelli e un grande pannello a mosaico nell'atrio di via Scuole Pubbliche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GUIDO NOVELLO" RAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | RAIC82700G |
| Indirizzo | PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTA', 15 LOC. RAVENNA 48121 RAVENNA |
| Telefono | 054438228 |
| Email | RAIC82700G@istruzione.it |
| Pec | RAIC82700G@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icsnovello.edu.it |

Plessi

GUGU', AUGUSTA RASPONI DEL SALE (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | RAAA82701C |
| Indirizzo | VIA LANDONI, 4 RAVENNA 48121 RAVENNA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via LANDONI 4 - 48121 RAVENNA RA |

"F. MORDANI" (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | RAEE82701N |



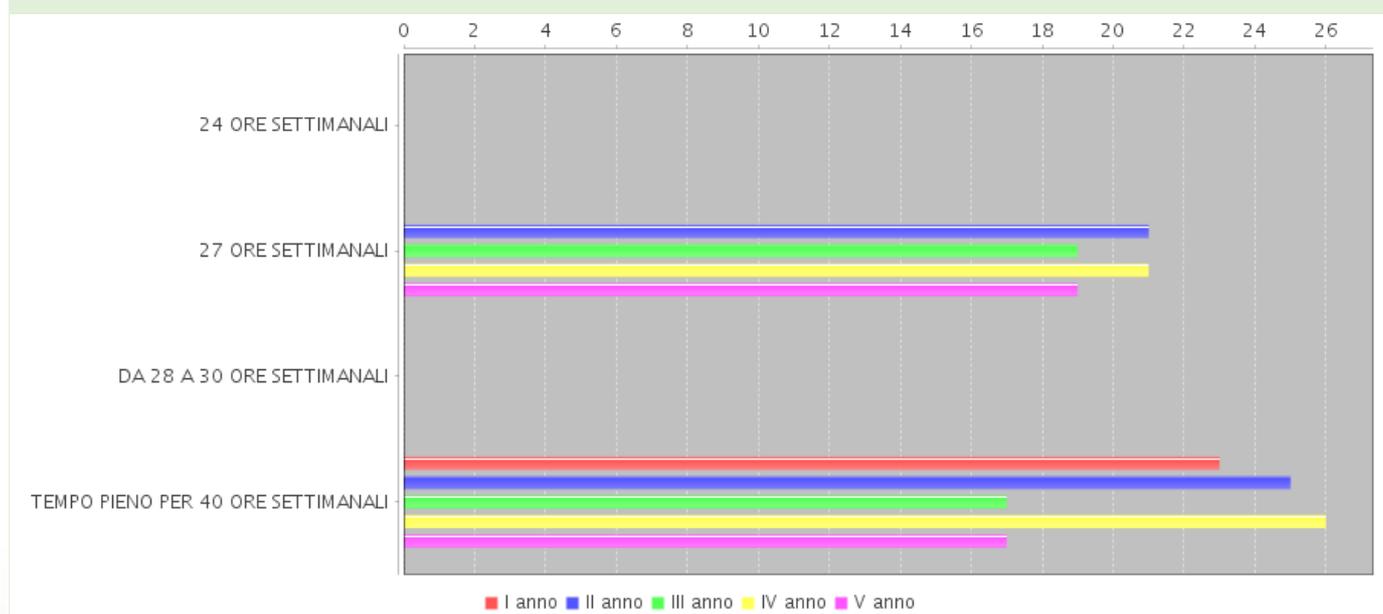
Indirizzo VIA F. MORDANI, 5 LOC. CENTRO 48121 RAVENNA

Edifici • Via F. MORDANI 5 - 48121 RAVENNA RA

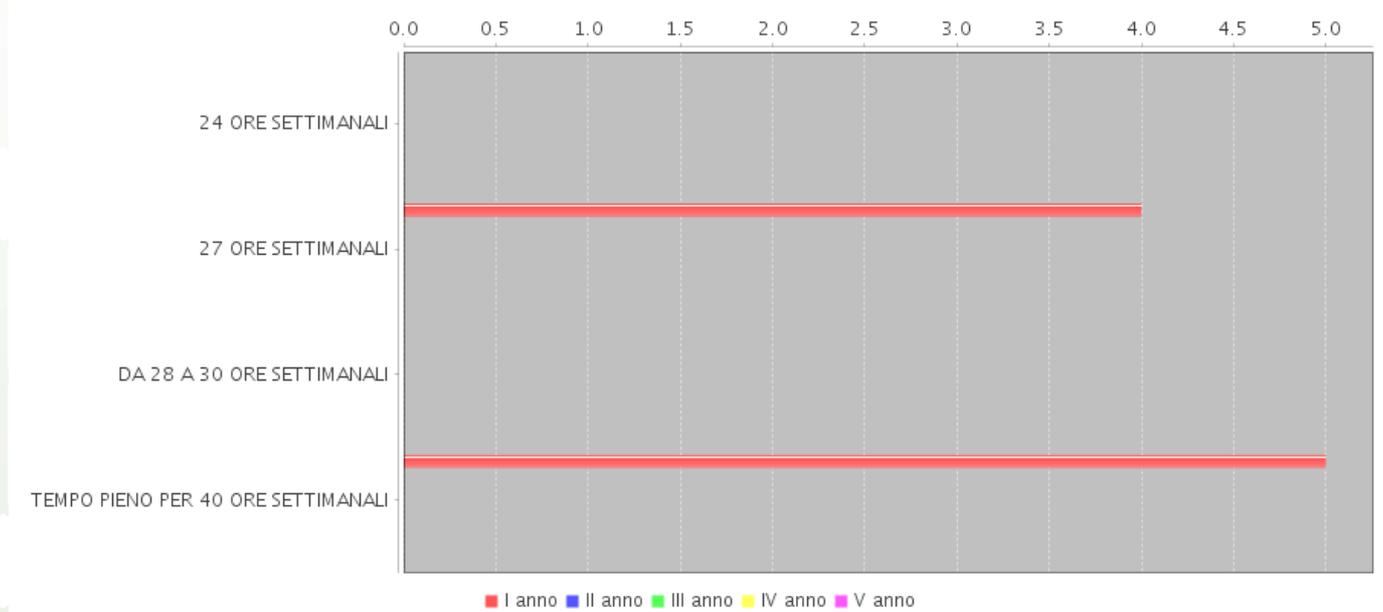
Numero Classi 9

Totale Alunni 188

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





PASCOLI G. - RAVENNA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | RAEE82702P |
| Indirizzo | VIA SCUOLE PUBBLICHE 9 Q.RE PORTA NUOVA- F.UNITI 48121 RAVENNA |

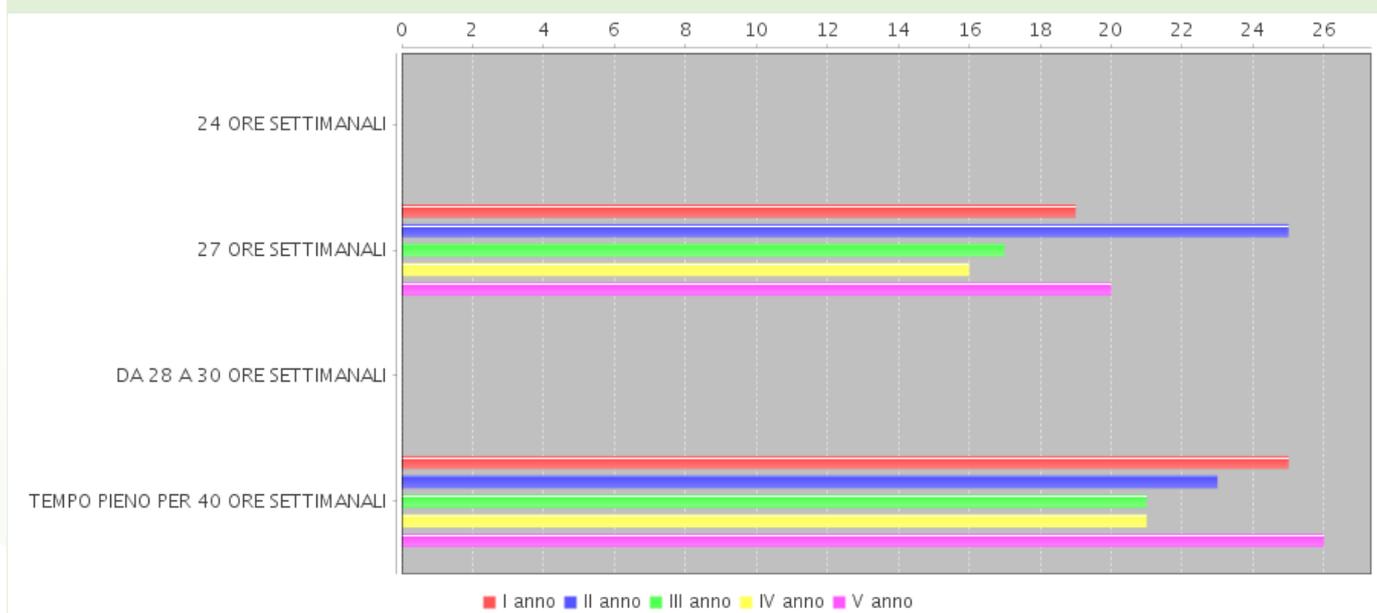
Edifici

- Via SCUOLE PUBBLICHE 9 - 48121 RAVENNA RA

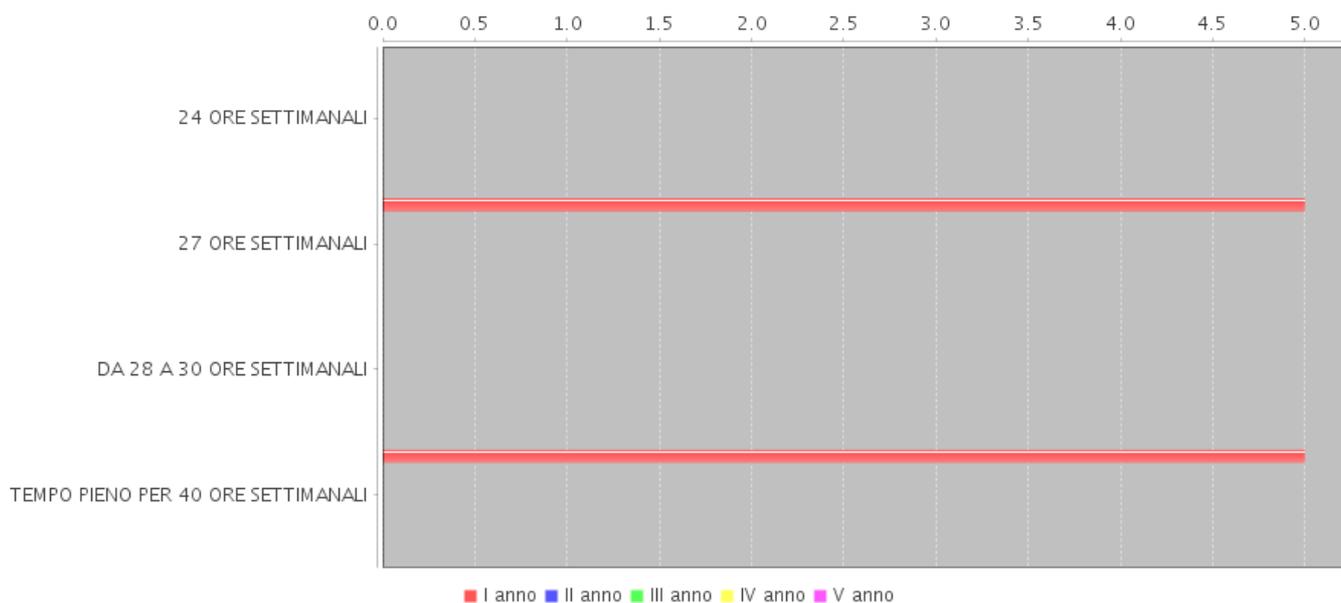
| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 10 |
|---------------|----|

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 213 |
|---------------|-----|

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

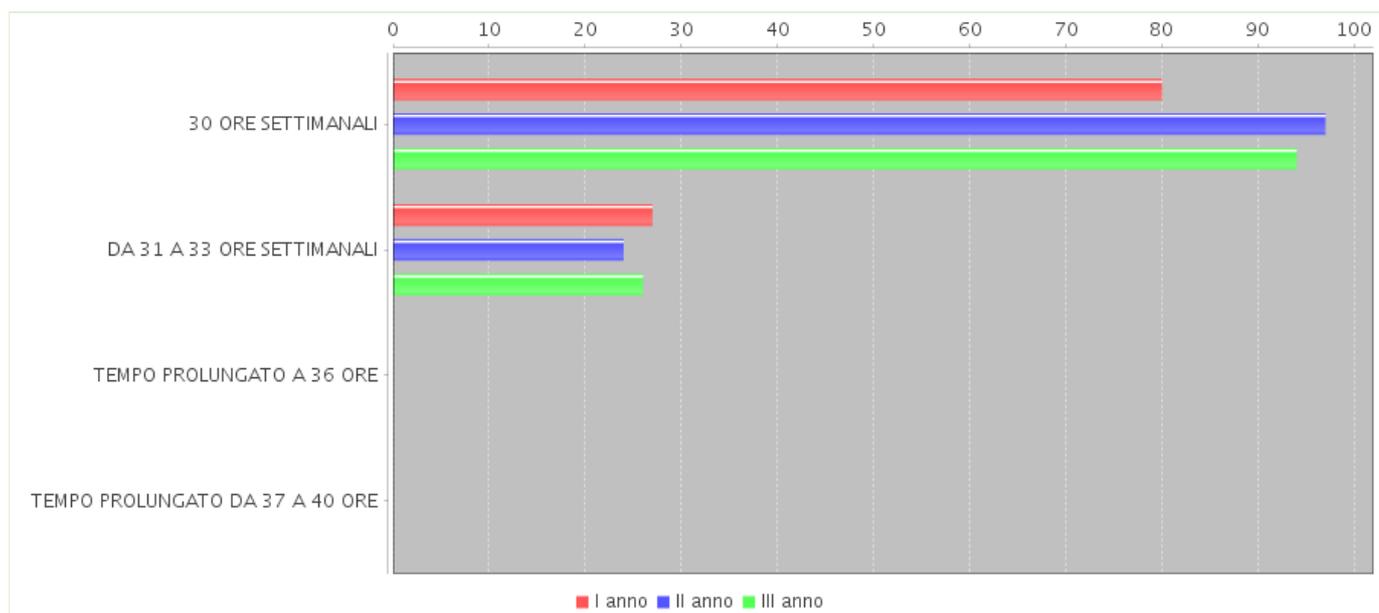


Numero classi per tempo scuola

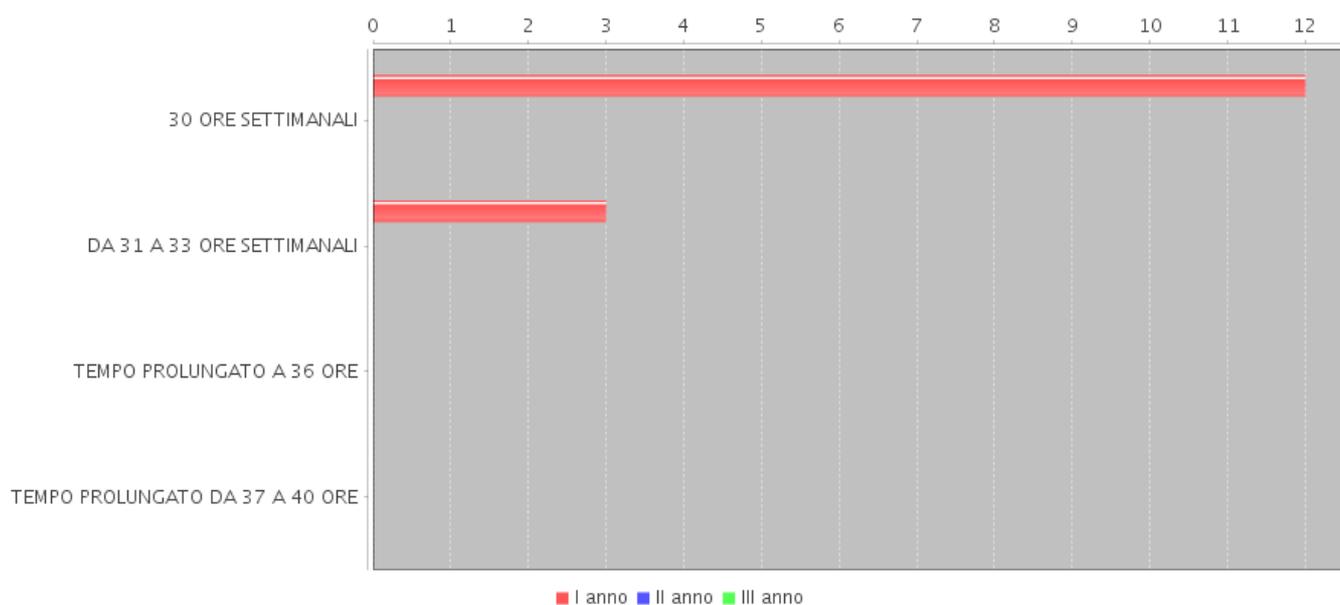


GUIDO NOVELLO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | RAMM82701L |
| Indirizzo | PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTA', 15 - 48121 RAVENNA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Piazza CADUTI PER LA LIBERTA` 15 - 48121 RAVENNA RA |
| Numero Classi | 15 |
| Totale Alunni | 348 |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso | |



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Nelle scuole dell'infanzia e nelle due scuole primarie è attivo, su richiesta delle famiglie e a pagamento, un servizio di pre e di post scuola gestito dal Comune di Ravenna.

Dall'a.s. 2018/2019 è stata attivata una sezione a tempo pieno nel plesso Mordani per meglio



rispondere alle esigenze delle famiglie.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Musica | 3 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Aule | Magna | 3 |
| Strutture sportive | Palestra | 4 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 68 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 3 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 39 |

Approfondimento



L'**Aula dei Sogni** è un'aula multifunzionale che consente ai ragazzi di vivere esperienze culturali, relazionali e di cittadinanza attiva offrendo l'opportunità di attuare percorsi formativi in grado di favorire la crescita culturale e il benessere generale. L'aula è stata inaugurata nell'a.s. 2017/2018 grazie al contributo del Rotary di Ravenna.

L'aula è situata in un luogo accogliente, colorato e luminoso, adatto alla realizzazione di molteplici percorsi didattici riconducibili a tre macro settori:

- sviluppo del pensiero computazionale legato alla robotica;
- lo sportello di ascolto;
- progetto "la biblioteca dei sogni, non solo libri";

La "**Biblioteca dei Sogni**", dispone di un patrimonio librario nuovo e di buona qualità; arredata in modo flessibile e confortevole, permette di condividere conoscenze ed esperienze creative favorendo il piacere della lettura. All'interno di questo spazio educativo vengono proposte diverse attività: il prestito librario, le letture ad alta voce e gli incontri con gli autori.

Tali attività permettono di instaurare contatti con il territorio, con la biblioteca comunale, con i genitori e con esperti esterni; tutti gli interventi sono proposti nella direzione di rendere la biblioteca una comunità di apprendimento e uno spazio vivo della scuola per contribuire alla formazione delle competenze indispensabili per affrontare la complessità della nostra epoca.

Altri ambienti della scuola:

- laboratorio di robotica con la dotazione di n. 15 robot e un setting di ambiente di apprendimento destinato allo sviluppo del coding;
- laboratorio di arte;
- laboratori di sostegno specifici dedicati al benessere degli alunni con bisogni educativi speciali;
- laboratorio di scienze;



- laboratorio di musica;
- laboratorio di informatica;
- l' aula magna destinati sia agli alunni che ai docenti;
- aree cortilizie dei tutti i plessi sono utilizzate come ambienti di apprendimento outdoor. .

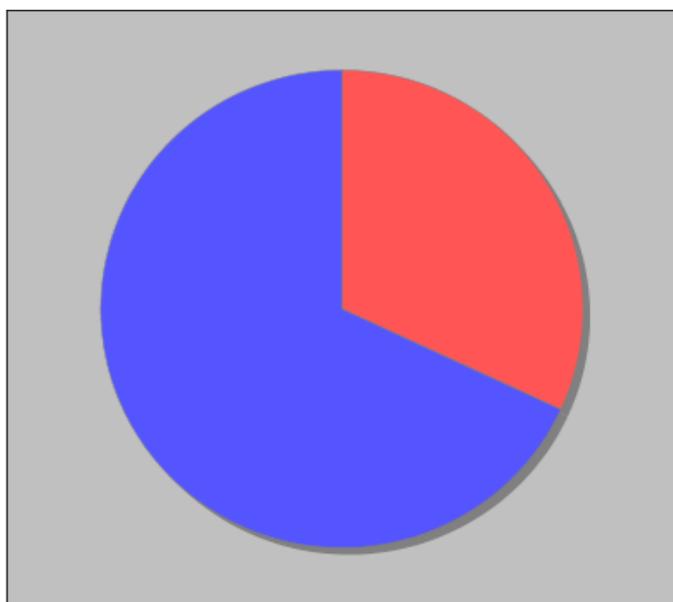


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 85 |
| Personale ATA | 21 |

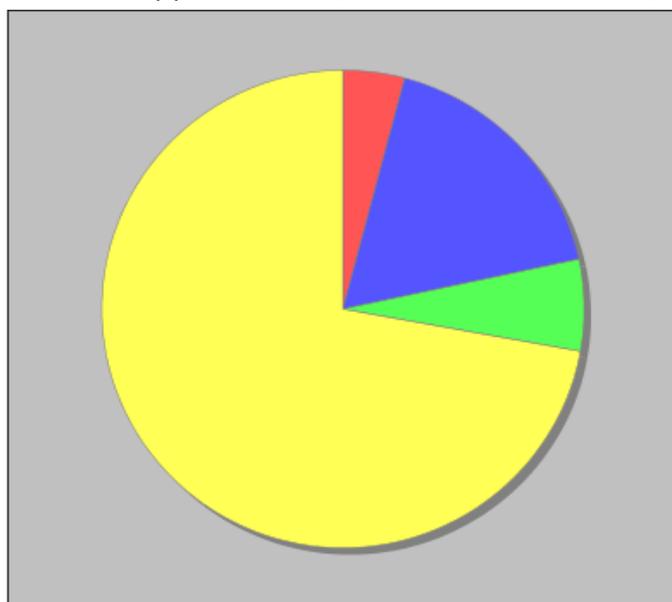
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 70



Aspetti generali

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

La mission dell'istituto

La ragione prioritaria per la quale un Istituto Comprensivo nasce è quella di garantire un percorso coerente, unitario ed efficace.

Il nostro Istituto accoglie bambini che iniziano a frequentare la Scuola dell'Infanzia "Gugù Augusta Rasponi Del Sale" a tre anni, proseguono la loro formazione nelle Scuole Primarie "Giovanni Pascoli" e "Filippo Mordani", crescono e diventano ragazzi della Scuola Secondaria di Primo grado "Guido Novello"; da qui si affacceranno su una società sempre più complessa dove potranno leggere criticamente la realtà e diventare buoni cittadini.

La mission è la ragione esistenziale di una scuola, cioè risponde alla domanda "perchè esisto" come istituzione.

Essa rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla.

I docenti dell' I.C. "Guido Novello" si impegnano ad operare nel pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'utenza scolastica in generale e dell'alunno in particolare, facendo propri i criteri della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia: "Quando un adulto ha a che fare con te, deve fare quel che è meglio per te" (Art. 3).

I principi educativi sui quali si fonda l'attività educativa dell'Istituto si possono così riassumere:

- promozione umana, sociale e civile;
- imparzialità;



- accoglienza, solidarietà, integrazione;
- uguaglianza delle opportunità educative.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa si articola intorno ad obiettivi trasversali che si sviluppano in una prospettiva verticale coerente, tenendo conto:

- dei Curricoli definiti a livello nazionale dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- di una declinazione in termini disciplinari, interdisciplinari ed educativi dei diversi contesti;
- delle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti;
- della richiesta dell'utenza nella scelta dei percorsi da privilegiare;
- della partecipazione degli alunni di ogni scuola ad iniziative innovative ed arricchenti;
- della collegialità del lavoro dei docenti, per una programmazione ed una valutazione coerenti e condivise.

La vision dell'istituto

La Vision dell'Istituto Comprensivo Novello si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1-4 L. 107/15).

Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo e che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo Novello, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze



sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPETENZE PER LA VITA**

Questo percorso è di cruciale rilevanza, poiché le azioni in essa previste incidono direttamente sul successo scolastico e formativo degli studenti. Nell'ambito di questo percorso vengono pianificati due progetti, che già nel titolo esplicano la loro risonanza rispetto agli obiettivi posti dal nostro Istituto:

1. E TU, CHE COMPETENZE HAI?
2. SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.



Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una progettazione didattica per competenze.

Valutazione delle competenze disciplinari e trasversali attraverso l'utilizzo di compiti di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione delle metodologie di tipo cooperativo e laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare i percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidamento delle attività di Valutazione interna d'Istituto (DS, Funzione Strumentale Valutazione, N.I.V.).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Percorsi formativi per i docenti in servizio secondo il Piano di Formazione previsto nel PTOF.

Documentazione e condivisione di report e materiali didattici, anche multimediali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stipula di accordi/convenzioni con imprese ed Enti del territorio per la realizzazione di percorsi didattici per migliorare gli esiti e le competenze.

Arricchimento dell'offerta formativa con la collaborazione di genitori.

Attività prevista nel percorso: E tu, che competenze hai?

Tempistica prevista per la 6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

□ Responsabile del progetto: Funzioni strumentali, secondo le rispettive competenze, Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali) □ Data prevista di attuazione: Anni scolastici 2022/23, 2023/24, 2024/25 □ Ore progetto: Tutte le attività curricolari disciplinari e interdisciplinari, di recupero e di potenziamento svolte nel triennio di riferimento □ Altre risorse umane impegnate : Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali), interdisciplinari e tutti i docenti, N.I.V.

Risultati attesi

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE
Il progetto intende migliorare le criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) relativamente all'adozione di pratiche didattiche centrate ancora troppo sulla lezione frontale attraverso l'adozione di pratiche didattiche innovative e la sperimentazione di modelli mediati dalla ricerca per l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi, sfidanti e motivanti. In particolare, ci si propone di sviluppare ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza (disciplinari e trasversali). Il Collegio dei Docenti adotta criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze per livelli di padronanza. Con il seguente Progetto si intende sistematizzare l'azione didattica "ordinaria" e quotidiana di ciascun Consiglio di Classe, attuando modalità di insegnamento/apprendimento che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore. Il progetto inoltre intende dare piena attuazione



alle Indicazioni Nazionali (2012) e Nuovi scenari Indicazioni nazionali (2018), che promuovono e consolidano le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee. **OBIETTIVI** • miglioramento generale degli esiti scolastici • sviluppo delle competenze disciplinari e metacognitive da parte degli studenti • riduzione dei fenomeni di disagio e prevenzione della dispersione • miglioramento della collaborazione tra docenti. Al raggiungimento dei suddetti obiettivi contribuiscono, sinergicamente, tutti gli altri progetti elencati nel presente Piano di Miglioramento e le azioni delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa nelle sezioni "Scelte didattiche e curricolari", "Miglioramento dell'Offerta Formativa", "PNSD", PNRR, "Piano di Formazione del personale docente e A.T.A." **Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE** • Somministrazione di questionari, in tutte le classi, per rilevare gli stili di apprendimento degli studenti a partire dall'anno scolastico 2023/24 • Somministrazione di prove comuni, disciplinari per italiano, matematica ed inglese, per classi parallele e indirizzi; la somministrazione avverrà in ingresso e prima della conclusione delle attività didattiche per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di 1° grado a partire dall'anno scolastico 2022/23 • Realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari con contributi di tutte le discipline, suddividendo ciascuna classe in gruppi di lavoro. • Attività di compresenza in classe (docenti curricolari e di potenziamento) per attuare l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi. • Attività di recupero e di potenziamento, da realizzare per gruppi di livello, in orario curricolare a classi aperte o per gruppi di livello. • Utilizzo delle nuove tecnologie per le attività d'aula e l'implementazione della didattica laboratoriale come previsto nel piano del PNRR • Utilizzo di tecniche didattiche innovative, come da PTOF, per stimolare negli studenti interesse e partecipazione. • Utilizzo di strategie, modalità organizzative, strumenti e setting d'aula che facilitino



l'apprendimento significativo e lo sviluppo di competenze: - Organizzazione anticipata della lezione (predisposizione dei materiali didattici anche in formato multimediale, selezione dei contenuti nel rispetto del Curricolo d'Istituto, diversificando in base ai bisogni/potenzialità dei singoli alunni) - Utilizzo di mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni...) • Adozione di modalità e criteri di valutazione formativa, proattiva e orientativa, privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con verifiche mirate. Si darà ampio spazio alle attività di recupero e potenziamento nelle discipline utilizzando non meno del 10% della quota oraria per disciplina. Fase di CHECK – MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RISULTATI Gli interventi di monitoraggio sono i seguenti: • Valutazione dei risultati scolastici utilizzando prove strutturate per classi parallele e tutte le prove in itinere. • In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi: revisione delle scelte didattiche operate ed individuazione di nuove strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. • Monitoraggio continuo delle situazioni emerse e osservate, delle criticità su cui ritornare, dei punti di forza da utilizzare e su cui far leva. Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO Il riesame ed il miglioramento sono a cura dei singoli Consigli di Classe, che si riuniscono negli incontri collegiali programmati o in sedute straordinarie. Le azioni di miglioramento vengono inoltre sostenute dalle scelte collegiali assunte nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari. A conclusione di ciascun anno scolastico, nel triennio di riferimento, si procederà con la restituzione dei risultati ottenuti attraverso la



predisposizione di report e presentazioni multimedia.
Obiettivi (Risultati attesi) Indicatori Target atteso Output
Miglioramento dei livelli di competenze degli studenti Riduzione disagio
Miglioramento esiti agli esami di licenza (scuola secondaria di 1° grado)
Esiti prove comuni nelle discipline Italiano, matematica e inglese nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di 1° grado.
Classi Graduale innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline Generale
Incremento del numero di alunni con votazioni tra buono e ottimo agli esami di licenza (scuola secondaria di 1° grado)
Outcome Incremento risultati degli alunni con esiti positivi nei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado

Attività prevista nel percorso: La scuola di tutti e di ciascuno

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni |
| Responsabile | □ Responsabile del progetto : Funzione Strumentale per l'Inclusione, referenti inclusione, referenti disagio □ Data prevista di attuazione: Anni scolastici 2022/23, 2023/24, 2024/25 □ Ore progetto: attività curricolari ed extracurricolari di ciascun anno scolastico |



Risultati attesi

Il presente progetto intende facilitare e favorire rapporti di aiuto e relazioni umane positive attraverso la realizzazione di percorsi di formazione che rimuovano le cause dell'insuccesso scolastico e del disagio. La demotivazione all'apprendimento, così come l'assenza di coinvolgimento alle attività della scuola, possono indurre a comportamenti devianti (senso di indifferenza verso gli altri e le cose comuni, atteggiamenti di bullismo...) e, più spesso, all'insuccesso scolastico. Ciò richiede la necessità di una risposta strutturata da parte della scuola ai bisogni di accoglienza, inclusione e valorizzazione della diversità. Le cause dell'insuccesso scolastico possono essere:

- esterne alla scuola (carenze culturali, ambientali e affettive)
- interne alla scuola (difficoltà nella relazione docente-allievo, metodologie non incentrate sull'alunno, mancanza di continuità)
- nell'alunno (mancanza di autostima, di autonomia, deficit degli apprendimenti non certificati, difficoltà socio-affettive).

Il progetto mira alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati con il diretto coinvolgimento degli alunni, trasformando il tradizionale modello trasmissivo della scuola e proponendo attività funzionali alla valorizzazione dei talenti di ciascun alunno.

Obiettivi Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE Per la realizzazione di questo progetto ci si avvale di figure interne alla scuola come i docenti curricolari, le funzioni strumentali e i referenti area inclusione e disagio nonché di figure come lo psicologo e associazioni del territorio con il compito di:

- supporto al disagio degli alunni, attraverso la realizzazione di percorsi motivazionali, sportelli di ascolto, azioni di orientamento e ri-orientamento;
- supporto alle famiglie in difficoltà, con azioni di counseling e mediazione;
- assi stenza ai Consigli di Classe nell'individuazione di strategie personalizzate e inclusive, quali ad esempio la strategia della "token economy" per gratificare l'allievo che riduce le sue performance negative.

Le attività previste sono le seguenti: Laboratori per "Imparare ad Imparare", con supporto al metodo di studio · Tutoring e Counselling a studenti e famiglie, attraverso sportello di ascolto



· Assistenza ai Consigli di Classe nell'individuazione di strategie personalizzate e inclusive · Interventi personalizzati per gli alunni con difficoltà psicomotorie Fase di CHECK – MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RISULTATI La realizzazione del progetto è accompagnata da una sistematica attività di monitoraggio di tutte le azioni in corso d'opera, al fine di raggiungere gli obiettivi dell'intervento. Saranno realizzati: · monitoraggio mensile del monte ore di assenze degli alunni · monitoraggio mensile del numero di alunni con sanzioni disciplinari a vario titolo · monitoraggio del numero dei partecipanti alle attività previste nel progetto (laboratori promossi dalla scuola) · monitoraggio quadrimestrale, per classi parallele, degli esiti di apprendimento e della valutazione del comportamento degli alunni che prendono parte alle attività progettuali · monitoraggio del gradimento dei laboratori e delle attività realizzate, attraverso la somministrazione di questionari agli studenti partecipanti Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO Il riesame ed il miglioramento sono a cura dello Staff del Dirigente e i referenti dell'area inclusione e disagio che si riuniscono in incontri periodici programmati o in sedute straordinarie e dalla segreteria didattica. La riprogrammazione delle attività, in itinere e a conclusione di ciascun anno, sarà discussa anche con i Consigli delle classi coinvolte e con il Comitato dei genitori d'Istituto. A conclusione di ciascun anno scolastico si procederà con la restituzione dei risultati ottenuti attraverso la predisposizione di report e presentazioni multimediali. Obiettivi (Risultati attesi) Indicatori Target atteso Output Miglioramento dei livelli di competenze degli studenti, anche in riferimento alle competenze di cittadinanza e metacognitive Monte ore mensile di assenze degli alunni Numero di richieste di ascolto nello sportello ascolto e di soluzioni di conflitti mediante il progetto Scuola di mediazione. Innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline Miglioramento della relazione docente alunno Riduzione disagio e dispersione Numero di alunni partecipanti alle attività



e ai laboratori previsti nel progetto Esiti di apprendimento degli alunni che prendono parte alle attività progettuali Numero di alunni con sanzioni disciplinari a vario titolo Esiti della valutazione del comportamento degli alunni Riduzione del monte ore mensile di assenze degli alunni Riduzione del numero di alunni con sanzioni disciplinari Miglioramento della media delle valutazioni di comportamento degli alunni Outcome Miglioramento della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola Numero di famiglie che partecipano attivamente alle attività istituzionali (elezioni OO.CC., incontri scuola famiglia, riunioni dei Consigli di Classe) Innalzamento della percentuale di famiglie che partecipano attivamente alla vita della scuola (elezioni OO.CC., incontri scuola-famiglia, riunioni dei Consigli di Classe)

● **Percorso n° 2: ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO**

Questo percorso è relativo alla progettazione di attività per il miglioramento complessivo dell'organizzazione, del clima di lavoro, del livello di collaborazione tra il personale, della comunicazione interna ed esterna e delle risorse disponibili per la dematerializzazione e la condivisione di materiali. Comprende il seguente progetto:

"INSIEME SI MIGLIORA"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2



Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidamento delle attività di Valutazione interna d'Istituto (DS, Funzione Strumentale Valutazione, N.I.V.).

Attività prevista nel percorso: Insieme si migliora

| | |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2025 |
|--|--------|

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |



| | |
|------------------------------------|--|
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Responsabile del progetto: Funzioni strumentali, secondo le rispettive competenze, Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali) Data prevista di attuazione: Anni scolastici 2022/23, 2023/24, 2024/25 Ore progetto: Il progetto riguarda un'attività di sistema, a carattere pervasivo e continuativo; pertanto il monte ore non è quantificabile Altre risorse umane impegnate : Dirigente Scolastico, Staff del Dirigente, DSGA, Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali), interdisciplinari e tutti i docenti, N.I.V., tutti i docenti Coordinatori di Classe, Docente animatore digitale |
| Risultati attesi | Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE Il progetto nel triennio 2019/22 ha promosso ed attivato la comunicazione interna ed esterna tramite il sito web della scuola e la bacheca-argo del registro elettronico tanto da ottenere ottimi risultati. La scuola intende consolidare la collaborazione con le famiglie, considerato che lo stato di emergenza ha limitato l'aspetto relazionale con l'utenza. Obiettivi 1. Rafforzare il senso di appartenenza al sistema scuola 2. Rendere più efficaci i momenti collegiali (riunioni di Dipartimento, riunione dei Coordinatori, Consigli di classe, Collegio dei Docenti) 3. Rendere efficaci la programmazione didattica disciplinare e interdisciplinare 4. Stimolare la condivisione delle buone pratiche, di metodologie e contenuti didattici 5. Stimolare il senso di iniziativa nel lavoro e la disponibilità al cambiamento 6. Migliorare le professionalità e le capacità di comunicazione e relazione dei lavoratori (ascolto attivo, tecnica delle domande, consapevolezza del linguaggio non verbale, toni di voce, gestione della tensione e dei conflitti) Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE Le azioni previste per la realizzazione del progetto sono direttamente riferibili agli |



obiettivi previsti: 1. Utilizzo del servizio specifico per la comunicazione esterna rivolta al territorio (diffusione dei servizi, degli eventi e dei successi formativi dell'Istituto, rendicontazione sociale). Può trattarsi di personale esperto o di operatore economico specializzato; 5. Organizzazione di momenti formativi al fine di un miglioramento delle relazioni e di una crescente consapevolezza del proprio modo di operare

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RISULTATI
La realizzazione del progetto prevede: 1. Questionari anonimi da somministrare a studenti, genitori, per rilevare la percezione interna ed esterna dell'Istituto, della sua organizzazione e dei suoi servizi

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO
Gli attori del riesame riporteranno i dati di monitoraggio e controllo al Dirigente Scolastico, per definire gli interventi di miglioramento in itinere. A conclusione di ciascun anno scolastico si procederà con la restituzione dei risultati ottenuti attraverso la predisposizione di report e presentazioni multimediali.

Obiettivi (Risultati attesi)
Indicatori Target atteso Output Diffondere, all'interno e all'esterno, la conoscenza delle attività e iniziative dell'Istituto
Migliorare la collaborazione da parte di tutto il personale scolastico
Aumentare la partecipazione attiva del personale alle iniziative della scuola
Livelli qualificativi di percezione dell'efficacia della comunicazione interna, dell'efficacia ed efficienza organizzativa, della trasparenza dell'azione amministrativa

Indicatori qualificativi sul clima di lavoro e le modalità di collaborazione
Numero di lavoratori partecipanti ai momenti informali di riunione
Indicatori qualificativi sull'efficacia degli incontri formali e informali e la modalità di comunicazione adottata dal gruppo di lavoro

Miglioramento nell'arco del triennio, della percezione del clima di lavoro, dei livelli di collaborazione.

Obiettivi (Risultati attesi)
Indicatori Target atteso Output Diffondere, all'interno e all'esterno, la conoscenza delle attività e iniziative dell'Istituto
Migliorare la collaborazione da parte di tutto il personale scolastico
Aumentare la partecipazione attiva del personale alle iniziative della scuola
Livelli qualificativi di percezione



dell'efficacia della comunicazione interna, dell'efficacia ed efficienza organizzativa, della trasparenza dell'azione amministrativa Indicatori qualificativi sul clima di lavoro e le modalità di collaborazione Numero di lavoratori partecipanti ai momenti informali di riunione Indicatori qualificativi sull'efficacia degli incontri formali e informali e la modalità di comunicazione adottata dal gruppo di lavoro Miglioramento nell'arco del triennio, della percezione del clima di lavoro, dei livelli di collaborazione e dell'azione istituzionale complessiva Innalzamento del numero di lavoratori coinvolti nelle attività formali e informali dell'Istituto Miglioramento delle professionalità nelle dimensioni relazionali, organizzative e autovalutative Outcome Condividere il cambiamento e i percorsi di innovazione Numero di lavoratori coinvolti, a vario titolo, in attività aggiuntive non obbligatorie Incremento significativo, nel triennio di riferimento, del numero di lavoratori coinvolti nelle diverse attività dell'Istituto (formali e informali, obbligatorie e facoltative)

● **Percorso n° 3: SCUOLA E TERRITORIO: SINERGIE EDUCATIVE**

La scuola oggi si pone come un sistema aperto e, pertanto, non può non tener conto della cultura espressa dal territorio; è la cultura che l'ambiente sociale esprime e nella quale l'alunno è immerso. La scuola deve far tesoro delle informazioni che può trarre dal territorio, per conoscere meglio e comprendere la società in cui agisce. Allo stesso tempo, la scuola, quale agenzia formativa, deve contribuire allo sviluppo del capitale sociale, culturale ed economico del territorio, liberando le energie positive dei ragazzi e fornendo loro concrete opportunità di crescita e inserimento lavorativo. La cooperazione delle famiglie come partner della scuola costituisce un fattore determinante per il successo formativo degli alunni e lo sviluppo socio-culturale del territorio. Per quanto precedentemente esposto, questa macroarea prevede un progetto di miglioramento:

"Partenariati strategici"



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una progettazione didattica per competenze.



Valutazione delle competenze disciplinari e trasversali attraverso l'utilizzo di compiti di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione delle metodologie di tipo cooperativo e laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare i percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidamento delle attività di Valutazione interna d'Istituto (DS, Funzione Strumentale Valutazione, N.I.V.).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Percorsi formativi per i docenti in servizio secondo il Piano di Formazione previsto nel PTOF.



Documentazione e condivisione di report e materiali didattici, anche multimediali.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stipula di accordi/convenzioni con imprese ed Enti del territorio per la realizzazione di percorsi didattici per migliorare gli esiti e le competenze.

Arricchimento dell'offerta formativa con la collaborazione di genitori.

Attività prevista nel percorso: Partenariati strategici

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni |
| Responsabile | □ Responsabile del progetto: Funzioni strumentali, secondo le rispettive competenze, Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali) □ Data prevista di attuazione: Anni scolastici 2022/23, 2023/24, 2024/25 □ Ore progetto: Il progetto riguarda |



un'attività di sistema, a carattere pervasivo e continuativo pertanto il monte ore non è quantificabile □ Altre risorse umane impegnate: Dirigente Scolastico, Staff del Dirigente, DSGA, Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali), interdisciplinari e tutti i docenti, N.I.V., tutti i docenti Coordinatori di Classe, Docente animatore digitale, Consiglio d' Istituto, Comitato dei genitori

Risultati attesi

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Attraverso partenariati strategici l'Istituto coinvolgerà gli studenti in percorsi didattici innovativi e finalizzati a migliorare l'integrazione della scuola nel territorio e a innalzare il livello di competenze degli alunni. Il progetto prevede le seguenti attività: 1. stipula di accordi con associazioni, enti locali, 2. coinvolgimento diretto degli studenti e delle loro famiglie nelle attività istituzionali all'interno dei progetti del PTOF. Obiettivi: 1. Migliorare i livelli di competenze di base, d'indirizzo e di cittadinanza degli studenti 2. Migliorare le relazioni scuola-famiglia e la rendicontazione sociale 3. Educare alla legalità come motore di sviluppo locale 4. Sviluppare l'imprenditorialità degli studenti 5. Sviluppare negli studenti le competenze relazionali e metacognitive, attraverso l'interazione con soggetti diversi, 6. Promuovere la motivazione degli studenti 7.

Realizzare un sistema di orientamento continuo e formativo.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE Nell'arco del triennio di riferimento si darà prosecuzione ai partenariati già avviati dall'Istituto per la realizzazione dei progetti e delle attività del PTOF.. Le attività realizzate dagli studenti saranno presentate alle famiglie e, più in generale, al territorio attraverso i principali media. Saranno inoltre organizzati eventi e incontri di rendicontazione, aperti all'utenza e alla città. Fase di CHECK – MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RISULTATI Gli interventi di monitoraggio sono i seguenti: • monitoraggio delle ricadute delle partnerships sugli esiti finali • controllo dei materiali prodotti dagli alunni e della loro trasferibilità all'interno della scuola • somministrazione di questionari di gradimento per l'utenza coinvolta • rendicontazione agli



stakeholders delle iniziative realizzate, dei risultati a breve-medio termine e delle ricadute a distanza Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO Saranno previsti incontri periodici dei docenti coinvolti finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto. A conclusione di ciascun anno scolastico, nel triennio di riferimento, si procederà con la restituzione dei risultati ottenuti ai diversi portatori d'interesse, attraverso la predisposizione di report anche in formato multimediale e l'organizzazione di conferenze aperte ai diversi stakeholders.

Obiettivi (Risultati attesi) Indicatori Target atteso Output

Miglioramento delle competenze di cittadinanza Miglioramento della motivazione allo studio Maggior coinvolgimento delle famiglie Esiti degli studenti nelle discipline Numero di famiglie partecipanti agli eventi istituzionali Innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline Partecipazione agli eventi istituzionali, delle famiglie degli studenti di ciascuna classe Outcome

Miglioramento delle competenze di cittadinanza



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'attività progettuale della scuola mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale e delle competenze digitali e didattiche degli alunni nonché del personale scolastico in servizio.

Le attività didattiche prevedono la formazione dei docenti per la transizione digitale, al fine di promuovere l'adozione di curricoli in materia di competenze digitali come l'utilizzo dei laboratori di coding e del laboratorio di robotica nella scuola secondaria di 1° grado.

La scuola progetta di elaborare un curricolo digitale integrato al curricolo verticale dell'istituto che comprenda l'uso delle GSuite come strumento da utilizzare nell'espletamento della attività didattiche (mappe concettuali on line, produzione di materiale digitale realizzato in modalità collaborativa e simultanea, app Gsuite per le attività di matematica, bacheca digitale).

I materiali prodotti verranno conservati in una piattaforma condivisa e diventeranno così buone pratiche di curricoli di educazione digitale innovativi utilizzabili nel tempo.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GUIDO NOVELLO" RAVENNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GUGU', AUGUSTA RASPONI DEL SALE
RAAA82701C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "F. MORDANI" RAEE82701N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASCOLI G. - RAVENNA RAEE82702P

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GUIDO NOVELLO RAMM82701L - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Come da normativa, l'istituto prevede di dedicare all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico .

Approfondimento

Insegnamenti attivati

GUGÚ, AUGUSTA RASPONI DEL SALE (RAA82701C)

Scuola dell'infanzia

- 40 ore settimanali (dalle ore 8:00 alle ore 16:00).

SCUOLA PRIMARIA F. MORDANI (RAEE82701N)- SCUOLA PRIMARIA G. PASCOLI (RAEE82702P)

- Tempo pieno per 40 ore settimanali

| DISCIPLINA | CLASSE 1 | CLASSE 2 | CLASSI 3-4-5 |
|------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | Monte ore Settimanale | Monte ore Settimanale | Monte ore Settimanale |
| ITALIANO | 9 | 9 | 8h e 30' |



| | | | |
|-------------------|-----------|----------|----------|
| MATEMATICA | 8 | 7h e 30' | 7 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE | 1 | 2 | 3 |
| MUSICA | 2 | 2 | 2 |
| ARTE | 2 h e 30' | 2 | 2 |
| RELIGIONE/ADF | 2 | 2 | 2 |
| ED. MOTORIA | 2 | 2 | 2 |
| MENSA e DOPOMENSA | 7h e 30' | 7h e 30' | 7h e 30' |

- Tempo pieno per 27 ore settimanali (con due rientri pomeridiani)

| DISCIPLINA | CLASSE 1 | CLASSE 2 | CLASSI 3 | CLASSI 4 e 5 |
|------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | Monte ore Settimanale | Monte ore Settimanale | Monte ore Settimanale | Monte ore Settimanale |



| | | | | |
|---------------|----------|----------|----------|----------|
| | | | | |
| ITALIANO | 7 | 7 | 7 | 7 |
| MATEMATICA | 7 | 7 | 6 | 6 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE | 1 | 2 | 3 | 3 |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ARTE | 1h e 30' | 1h e 30' | 1h e 30' | 1 |
| RELIGIONE/ADF | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ED. MOTORIA | 2 | 1 | 1 | 2 |
| MENSA | 2 h | 2h | 2h | 1h e 30' |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. NOVELLO (RAMM82701L)

- 30 ore settimanali (articolato su 6 giorni)
- 30 ore settimanali (articolato su 5 giorni)

| | |
|------------|-----------|
| DISCIPLINA | Monte ore |
|------------|-----------|



| | Settimanale |
|----------------------|-------------|
| ITALIANO | 6 |
| STORIA | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 |
| MATEMATICA E SCIENZE | 6 |
| INGLESE | 3 |
| FRANCESE O SPAGNOLO | 2 |
| EDUCAZIONE MUSICALE | 2 |
| TECNOLOGIA | 2 |
| ARTE | 2 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 |
| I.R.C. / A.D.F. | 1 |

- Percorso musicale (33 ore da lunedì a sabato)

| DISCIPLINA | Monte ore Settimanale |
|------------|--------------------------|
|------------|--------------------------|



| | |
|--|---|
| | |
| ITALIANO | 6 |
| STORIA | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 |
| MATEMATICA E SCIENZE | 6 |
| INGLESE | 3 |
| FRANCESE O SPAGNOLO | 2 |
| EDUCAZIONE MUSICALE | 2 |
| TECNOLOGIA | 2 |
| ARTE | 2 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 |
| I.R.C. / A.D.F. | 1 |
| SOLFEGGIO | 1 |
| STRUMENTO MUSICALE (Violino- Pianoforte- Chitarra classica- Clarinetto) | 2 |

Curricolo d'istituto



Si rimanda al link contenuto nel documento allegato nella sezione dedicata.

Protocollo di valutazione

Si rimanda al link contenuto nel documento allegato nella sezione dedicata.



Curricolo di Istituto

I.C. "GUIDO NOVELLO" RAVENNA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per visualizzare il curricolo verticale di istituto si rimanda al seguente link:

<https://www.icsnovello.edu.it/index.php/didattica/curricolo-verticale>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Il rispetto di sé e degli altri

SCUOLA PRIMARIA

| | |
|--|-----------------|
| | 1. COSTITUZIONE |
|--|-----------------|



| Obiettivi di apprendimento | Contenuti |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.• Comprende i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità per una convivenza civile.• Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio.• Comprende il significato di legalità.• Riconosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani.• Riconosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, rapportandoli ai Diritti dei Bambini.• Rispetta le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. | <ul style="list-style-type: none">• Scoperta di sé e delle proprie emozioni.• Cura di sé.• Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri.• Rispetto dell'altro e della sua diversità.• Comprensione dei bisogni dell'altro.• Il proprio ruolo nei diversi contesti (famiglia, scuola...).• Incarichi e responsabilità in classe.• Regole e loro funzioni.• Regole di convivenza.• Accettazione degli altri nel gioco e nell'attività scolastica.• Rispetto di semplici regole nella vita comunitaria.• Rispetto delle regole per la propria e altrui sicurezza.• Adozione di comportamenti utili in situazione di emergenza.• Comunicazione non ostile.• Dichiarazione dei diritti del fanciullo.• Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.• Giornata dei diritti dell'infanzia.• Associazioni di solidarietà del proprio territorio. |



| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Pericoli e rischi ambientali (strada, terremoto, alluvione...).• Principali norme del codice stradale.• I contenuti fondamentali della Carta costituzionale: analisi degli articoli più significativi. |
| | <ul style="list-style-type: none">• L'ordinamento dello Stato italiano.• I grandi personaggi che hanno dato la vita per difendere la legalità e lo Stato.• I principali Enti territoriali (Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio).• Le principali Organizzazioni internazionali e sovranazionali: caratteristiche, ruoli con particolare riferimento alle Nazioni Unite.• I principi e la storia dell'Unione Europea.• Esempi di intervento e cooperazione dell'Unione europea in merito a questioni di particolare importanza.• I simboli della Repubblica italiana, e in particolare l'Inno e la bandiera nazionale.• Inno Nazionale• Il valore del rispetto di persone, animali e della natura e l'importanza di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.• Sperimentazione concreta del senso di appartenenza ad un territorio e ad una comunità, attraverso pratiche comportamentali improntate alla cittadinanza attiva e alla legalità. |



| | 2. SVILUPPO SOSTENIBILE |
|--|---|
| Obiettivi di apprendimento | Contenuti |
| <ul style="list-style-type: none">• Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.• Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. | <ul style="list-style-type: none">• Contenuto degli obiettivi dell'agenda ONU 2030.• Importanza del rispetto dell'ambiente e di chi lo abita.• Rispetto degli animali e dell'ambiente in cui vivono.• Accettazione degli altri e dei diversi punti di vista.• Rispetto di semplici regole nella vita comunitaria.• Principali problemi legati all'ambiente sia a livello nazionale che internazionale.• Principali accordi internazionali per la tutela ambientale.• Significato di patrimonio culturale e le caratteristiche del patrimonio |
| <ul style="list-style-type: none">• Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.• Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. | <ul style="list-style-type: none">• culturale italiano.• Il patrimonio Unesco italiano, materiale e immateriale.• Fonti di energia fossili e rinnovabili.• Principali procedure legate alla protezione civile (piano di evacuazione, procedure in caso di incendio, alluvione o terremoto; nozioni di primo soccorso...).• Raccolta differenziata e sistema di riciclaggio dei materiali. |



| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Comprende che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.• Riconosce i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare. | <ul style="list-style-type: none">• Importanza dell'acqua come bene prezioso e importante risorsa.• Uso corretto delle risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento.• Modalità operative, procedure comportamentali e stili di vita volti a tutelare e difendere la salute fisica e il benessere psicologico.• Cause e conseguenze di stili di vita scorretti e alterazioni climatico- ambientali.• Educazione alimentare.• Stili di vita sani.• Educazione allo sport.• Le norme di comportamento per la sicurezza e l'igiene personale nei vari ambienti.• Principali norme del codice della strada• Curiosità e attivismo sui temi della salvaguardia dell'ambiente. |
| | 3. CITTADINANZA DIGITALE |
| Obiettivi di apprendimento | Contenuti |
| <ul style="list-style-type: none">• È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. | <ul style="list-style-type: none">• Utilizzo dei mezzi di comunicazione più diffusi (computer, televisione, cellulare, smartphone, tablet) e saperli utilizzare e gestire nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti e delle situazioni.• Internet e la rete. |



| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Comprende il concetto di dato. | <ul style="list-style-type: none">• Uso corretto dei principali mezzi di comunicazione appropriati per diversi contesti.• Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. |
| <ul style="list-style-type: none">• Distingue l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.• Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.• Si approccia ad argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.• È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. | <ul style="list-style-type: none">• Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.• Concetto di privacy e norme per la tutela dei dati sensibili e delle identità altrui.• Norme per la condivisione di informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri.• Uso corretto delle tecnologie digitali per evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.• Pericoli legati alle tecnologie digitali rispetto all'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo.• Produzione di testi multimediali, utilizzando sistemi di videoscrittura e utilizzando le funzioni di selezione e inserimento immagini o altre procedure grafiche. |

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSI PRIME



| DISCIPLINA | NUCLEI CONCETTUALI | ORE |
|-------------------|--|------------|
| ITALIANO | CITTADINANZA DIGITALE | 6 |
| STORIA | COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | 8 |
| SCIENZE | SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | 8 |
| GEOGRAFIA | SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | 4 |
| TECNOLOGIA | SVILUPPO SOSTENIBILE | 4 |
| ARTE | SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | 3 |

| CLASSI SECONDE | | |
|-----------------------|--|---|
| ITALIANO | COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | 7 |
| TECNOLOGIA | CITTADINANZA DIGITALE | 5 |
| SCIENZE | COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | 5 |



| | | |
|-----------|--|---|
| INGLESE | CITTADINANZA DIGITALE | 4 |
| STORIA | COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | 6 |
| GEOGRAFIA | COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | 6 |

| CLASSI TERZE | | |
|--------------|--|---|
| ITALIANO | COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | 8 |
| STORIA | COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | 8 |
| MUSICA | COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | 4 |
| SCIENZE | COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | 4 |
| TECNOLOGIA | SVILUPPO SOSTENIBILE | 5 |
| ARTE | CITTADINANZA DIGITALE | 4 |



| NUCLEI TEMATICI | CONTENUTI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
|----------------------|---|--|
| SVILUPPO SOSTENIBILE | <ul style="list-style-type: none">☐ Il rispetto della natura e degli animali☐ L'uso e la disponibilità di acqua☐ La gestione dei rifiuti☐ L'agenda 2030☐ Lo sviluppo sostenibile☐ Il volontariato e la cooperazione☐ La responsabilità individuale nella crescita della società | <ul style="list-style-type: none">☐ Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società☐ Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi☐ Rispettare le regole condivise☐ Promuovere il rispetto verso gli altri, gli ambienti e la natura☐ Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria☐ Valutare le soluzioni relative |



| | | |
|-----------------------|--|--|
| | | <p>all'impatto ambientale</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Valutare i problemi legati alla produzione di energia e agli effetti sull'ambiente e sulla salute |
| CITTADINANZA DIGITALE | <ul style="list-style-type: none">☐ L'affidabilità delle fonti e dei contenuti digitali☐ I mezzi e le forme di comunicazione digitale☐ Norme di comportamento da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali☐ L'identità digitale☐ Le politiche sulla privacy☐ Rischi e pericoli negli ambienti digitali☐ Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo | <ul style="list-style-type: none">☐ Confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali☐ Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per determinati contesti☐ Conoscere le norme comportamentali da osservare |



| | | |
|--------------|--|---|
| | | <p>nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione☐ Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali☐ Utilizzare e condividere informazioni proteggendo sé stessi e gli altri |
| COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none">☐ La Patria e i suoi simboli☐ La bandiera e l'Inno nazionale☐ Lo Stato, il popolo, il territorio e la sovranità☐ Elementi essenziali delle forme di Stato e di Governo☐ Gli organi di governo nazionali☐ La Costituzione e la sua storia☐ Diritti e doveri del cittadino | <ul style="list-style-type: none">☐ Gestire efficacemente le informazioni☐ Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva☐ Gestire il conflitto, gli ostacoli, il cambiamento e |



| | | |
|--|---|--|
| | <p>☐ Importanza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità</p> | <p>saper mediare</p> <p>☐ Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza</p> <p>☐ Rispettare le regole condivise</p> <p>☐ Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento</p> <p>☐ Riconoscere il bisogno dell'altro</p> <p>☐ Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società</p> <p>☐ Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione</p> |
|--|---|--|



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Il rispetto di sé e degli altri

Si rimanda il seguente link:

<https://www.icsnovello.edu.it/index.php/didattica/curricolo-verticale>

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per visualizzare il Curricolo verticale di Ed.Civica si rimanda al seguente link:

<https://www.icsnovello.edu.it/index.php/didattica/curricolo-verticale>

Dettaglio Curricolo plesso: GUIDO NOVELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A scuola in teatro

Partecipazione degli alunni alle rassegne teatrali e musicali ,appositamente studiate per le scolaresche, programmate da diversi enti musicali del territorio: - Fondazione Ravenna Manifestazioni: rassegna "A scuola in teatro" comprendente diversi titoli, tra cui prove generali aperte della trilogia Mozart - Da Ponte, L'uccello di fuoco di I. Strawinsky, Danza Hip hop sulle Stagioni di Vivaldi, prova generale di Boheme di G. Puccini, Opera Domani con "Acquaprofonda" di G. Sollima, visita guidata gratuita del Teatro Alighieri. - Cooperativa Emilia Romagna Concerti: "Capire la musica" - Associazione musicale "Orpheus": concerti nelle scuole su musica medievale con strumenti originali, ruolo del direttore d'orchestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

- Favorire una relazione positiva attraverso una esperienza teatrale che tocca aree affettive, relazionali, cognitive ed espressive. - Promuovere percorsi didattici volti a rispondere ai bisogni dei ragazzi : solidarietà, bisogno di fare e costruire insieme. - Stimolare e potenziare le capacità espressive, verbali e non verbali. - Conoscere il melodramma: nascita e sviluppo, inquadramento storico. - Gli studenti delle classi prime saranno guidati in un percorso musicale coinvolgente sulla figura del compositore G. Verdi, sul contenuto delle sue opere e del contesto nel quale si sono sviluppate. Studieranno alcune arie tratte da Il Rigoletto e le canteranno in teatro insieme ai cantanti in scena. - Gli studenti delle classi terze affronteranno un percorso di scoperta della figura di Giuseppe Verdi attraverso una narrazione in musica a lui dedicata, che sarà spunto di riflessione storica e musicologica - Favorire una partecipazione attiva ad uno spettacolo musicale – teatrale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interno che esterno.



● Aspiranti ciceroni per il FAI

Formazione di gruppi di studenti sui principali siti ambientali/monumentali della città al fine di diventare guide turistiche per un fine settimana andando nel territorio per il sopralluogo e lo svolgimento dell'attività. Il FAI individua ogni anno un luogo da "aprire" per le giornate di primavera che verranno comunicate a dicembre/gennaio. Classi seconde e terze- Scuola secondaria Novello

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Conoscenza del patrimonio, capacità di esposizione e sviluppo delle competenze di cittadinanza.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ¡BIENVENIDOS! BIENVENUE!

Il progetto prevede la preparazione di attività di accoglienza per i bambini di quinta delle scuole primarie dell'istituto comprensivo in occasione della loro visita ai locali della scuola secondaria. Il progetto comprende la realizzazione di attività e la produzione, da parte degli alunni delle classi prime, di un piccolo presente da consegnare ai bambini in visita. L'omaggio sarà interamente creato a mano dai ragazzi e riporterà semplici frasi in lingua spagnola/francese. Le attività preparate saranno svolte in aula magna. Classi prime e seconde- scuola secondaria Novello Classi quinte- Scuole primarie Pascoli e Mordani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: - Favorire la continuità tra i diversi gradi di istruzione dell'istituto comprensivo; - Accogliere i nuovi futuri alunni della scuola secondaria G. Novello; - Stimolare la curiosità verso le nuove materie di studio della scuola secondaria; - Potenziare le competenze linguistiche degli alunni della scuola secondaria; - Favorire momenti di condivisione tra gli alunni.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

● Compiti insieme

Esperienza di doposcuola per gli alunni delle Scuole primarie "Pascoli" e "Mordani", e della Scuola secondaria di primo grado "Novello" con volontari dell'associazione "Compiti insieme".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Il progetto è volto al recupero e all'individuazione di strategie personalizzate per affinare il metodo di studio e appianare le difficoltà dei ragazzi tramite un lavoro individualizzato e fortemente personalizzato.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

● Concorsi artistici

I progetti e i concorsi artistici proposti dal territorio costituiscono una occasione di riflessione su varie tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo



Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Sviluppare la creatività degli alunni mediante l'utilizzo di varie tecniche appartenenti al linguaggio visuale.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

● Lettorato lingua inglese, spagnola e francese

Ciclo di quattro lezioni (per ogni lingua) in orario curricolare in compresenza con esperti madrelingua. Tutte le classi- Scuola secondaria Novello

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.



Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

- Potenziare e consolidare competenze ed abilità; - Favorire il processo di apprendimento con attività variate e motivanti; - Approfondire aspetti culturali dei paesi della lingua oggetto di studio; - Favorire l'interazione in lingua; - Favorire l'apprendimento cooperativo e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Cittadini liberi dalle mafie

Informare e sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della legalità. In collaborazione con l'associazione Pereira e Comune di Ravenna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

- Stimolare la riflessione su tematiche specifiche della legalità per potenziare le competenze di cittadinanza; - Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia e solidarietà; - Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per contrastarle; - Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati; - Assumere responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● **Continuità scuola primaria e secondaria- ambito musicale**

Coinvolgimento degli alunni della Primaria nelle prove e nei concerti dell'orchestra e del coro del Corso Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

- Incontri e attività musicali in collaborazione con gli insegnanti di educazione musicale e strumento del Plesso Novello e le classi quinte delle scuole primarie Pascoli e Mordani per favorire il processo di continuità e di verticalità del curriculum d'istituto; - presentazione degli strumenti del corso a indirizzo musicale; - lezioni concerto intese come attività di continuità educativa tra scuola primaria e scuola secondaria; - coinvolgimento attivo degli alunni della scuola primaria, finalizzato a presentare l'esperienza musicale offerta dalla scuola secondaria, in particolare dal corso a indirizzo musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● I luoghi della memoria

Partecipazione alla realizzazione di un elaborato prodotto in collaborazione con altre scuole per



compilare una guida dei luoghi più importanti della memoria presenti a Ravenna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

- Stimolare la riflessione sui temi della libertà, dei diritti e della legalità; - Favorire la comprensione dell'importanza del valore della memoria; - Visitare i luoghi della memoria presenti nel territorio circostante la scuola;



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interno che esterno.

● Riciclandino

Effettuare la raccolta differenziata di carta e plastica nelle classi e conferimento dei rifiuti da parte delle famiglie alle isole ecologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Diffondere la buona pratica del riciclo agli studenti al fine di coinvolgere anche le famiglie in tali attività.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola in bottega

Progetto svolto in collaborazione con l'associazione Amici di Enzo, finalizzato a contrastare la dispersione scolastica attraverso percorsi di rimotivazione allo studio indirizzati a studenti particolarmente in difficoltà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di sviluppare e promuovere sul territorio nuove modalità per aiutare studenti in difficoltà ed a rischio abbandono scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● **Sportello d'ascolto**

Il progetto si realizzerà in collaborazione con uno psicologo che, su appuntamento, incontrerà all'interno della scuola i ragazzi, i genitori e gli insegnanti che ne faranno richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Il progetto si rivolge agli studenti del plesso Novello e alle famiglie dei plessi Novello, Pascoli, Mordani e Gugù che sentano la necessità di un supporto psicologico. I ragazzi e le loro famiglie potranno richiedere un incontro con uno psicologo che li possa aiutare ad affrontare situazioni di disagio di vario tipo. L'obiettivo è quello di promuovere e tutelare la salute e il benessere psicologico dei ragazzi partendo dall'ambiente nel quale vivono. Lo sportello è una risposta concreta ed efficace che la scuola può dare alle loro più svariate richieste di aiuto. Inoltre, la presenza di uno psicologo potrebbe essere un supporto valido anche nella gestione di particolari situazioni di conflitto e disagio all'interno delle classi.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Blu, giallo, verde: i colori del riciclo.

Lettura della storia "Il Mago Riciclone"; costruzione tridimensionale del Mago; giochiamo a differenziare, a non sprecare e a riutilizzare in maniera creativa i materiali di riciclo. Vengono inoltre coinvolte le famiglie che aderiscono al progetto Riciclandino proposto da Hera. Plesso Gugù. Tutte le sezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Pet Therapy

I CARE... Progetto di Pet Therapy di cura di galline ovaiole Puppy to school: allevamento, studio e cura di animali (pesci in acquario, insetti stecco, bruchi/farfalla macaone, lombrichi in terrario)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

I bambini studieranno l'etologia degli animali e le loro caratteristiche fisiche. Imparare a prendersi cura dell'ambiente e degli animali che ne fanno parte .



| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

● Il nostro magico Natale

L'attesa del Natale diventa l'occasione per offrire ai bimbi nuove esperienze didattiche, per valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, altruismo e pace in un contesto educativo accogliente e stimolante. La collaborazione con i volontari dell' A.D.V.S. si trasformerà in un momento di scambio, confronto, conversazione con il tanto atteso " Babbo Natale". Con Stefania Lucca, della biblioteca "Albero dei Libri", i bimbi a scuola potranno assistere a letture animate. Plesso Gugù. Sezioni coinvolte: tutte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Condividere momenti di festa a scuola Comprendere messaggi legati all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace, Acquisire capacità di condivisione, aiuto e collaborazione Riconoscere i vari simboli del Natale Descrivere situazioni ed avvenimenti Memorizzare e ripetere canzoncine e poesie



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne.

● Dalla parte della natura

Con la collaborazione volontaria dei genitori si cerca di trasmettere agli alunni il valore del rispetto della natura e ad assumere comportamenti consapevoli e civili nella fruizione degli spazi esterni, giardino, cortile ecc, che interni alla scuola. Valori e messaggi dove, attraverso l'esperienza pratica, tutti si rendono utili a migliorare, abbellire, sistemare, gli ambienti scolastici della quotidianità. Plesso Pascoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi



Il Progetto ha la finalità di educare i bambini al rispetto della natura e ad assumere comportamenti consapevoli e civili nel fruire degli spazi esterni, giardino, cortile ecc, che interni alla scuola. Con la collaborazione volontaria dei genitori si cerca di trasmettere questi valori e messaggi agli alunni dove, attraverso l'esperienza pratica, tutti si rendono utili a migliorare, abbellire, sistemare, gli ambienti scolastici della quotidianità.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|--------------------|
| Risorse professionali | Interne ed esterne |

● Ricicli-AMO

Hera per le scuole Attività varie volte a sviluppare atteggiamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente. Laboratori su raccolta differenziata, rispetto ambientale e comportamenti sostenibili. "Riciclandino". Legambiente Nontiscordardimè-operazione scuole pulite è la storica campagna di Legambiente per la qualità, la cura, la sostenibilità degli spazi scolastici. Verranno pulite le aree scolastiche, potate e piantate piante e fatti piccoli lavori nella scuola da genitori, docenti e bambini. Puliamo il Mondo. Nei primi giorni di scuola gli alunni puliscono il cortile in un momento di tutoraggio piccoli/"grandi" e condivisione di buone pratiche. Riciclamo: raccolta differenziata di tutti i tipi di rifiuti in classe (umido, vetro, plastica e carta) Bioeconomia in Favola: progetto in collaborazione con la Fondazione Raul Gardini Attività laboratoriali, attività individuali, di gruppo, per gruppo classe tramite rapporti con le istituzioni del territorio operanti nel settore della tutela dell'ambiente e della sostenibilità.(Hera, Coop Adriatica, Cooperativa Atlantide, Centro Saline di Cervia, Casa delle farfalle, Parco naturale di Cervia, Planetario di Ravenna, Museo NatuRa di Sant'Alberto, Museo civiltà erbe palustri, Fattorie didattiche , Centro La Lucertola,, Carabinieri reparto Forestale, Multicentro Ceas... del Comune di Ravenna. Raccolta differenziata (carta e plastica) in classe. Approfondimento dei temi sulla sostenibilità ambientale con il gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Favorire l'informazione sui rifiuti, sulla loro raccolta differenziata, sulla loro destinazione e, infine sul loro riciclo/riuso. • Proseguire ed incentivare una raccolta differenziata ben organizzata all'interno del plesso anche con la partecipazione attiva dei genitori (Progetto Riciclandino) • Utilizzare il materiale di recupero come risorsa per la costruzione di nuovi oggetti • Approfondire le conoscenze scientifiche (acqua, energie tradizionali/energie pulite, risparmio energetico, ambiente...) • Favorire un'alimentazione più sana (Merenda senza imballaggio) • Favorire e approfondire la conoscenza del nostro territorio e dell'ambiente vicino a noi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● **Planetario**

Partecipazione a laboratori/osservazioni/eventi organizzati dal Planetario di Ravenna per le scuole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Avvicinamento all' astronomia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● **Italiano? Non solo**

Alcuni genitori dei bambini della scuola Gugù effettueranno la lettura di storie, racconti, filastrocche in lingua madre. Successivamente le insegnanti organizzeranno un laboratorio grafico pittorico in relazione all'attività svolta dai genitori. Rivolto a tutte le sezioni del plesso Gugù.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Conoscere tradizioni, linguaggi, racconti e leggende del mondo. Potenziare l'integrazione attraverso il coinvolgimento delle famiglie degli alunni stranieri e non, in attività educative-



didattiche, creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione e alla riproduzione grafico- pittorica del racconto.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

● Insieme è più bello

Progetto di alternativa all' IRC. Partendo dalla lettura, anche in CAA, del libro "PEZZETTINO" di Leo Lionni i bambini affronteranno tematiche quali la scoperta della propria identità attraverso il confronto con gli altri, l'amicizia, la solidarietà e svolgeranno attività creative ed espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Cogliere la bellezza delle diversità come unicità di ognuno di noi. - Educare al rispetto degli altri e delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; - Potenziare la consapevolezza di sé attraverso la manifestazione del proprio punto di vista; - Educare all'ascolto attraverso la narrazione e favorire il dialogo rispettando il proprio turno; - Sviluppare il linguaggio attraverso la lettura del testo in CAA, attraverso il linguaggio verbale e non verbale; - Potenziare la creatività espressiva utilizzando tecniche diverse; - Scoprire se stessi per poi essere aperti alla scoperta dell'altro diverso da sé - Sviluppare il senso e il valore dell'altruismo



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Continuità

Il progetto si rivolge ai bambini di cinque anni ed è finalizzato ad agevolare il passaggio al successivo ordine di scuola, a stimolare nei bambini il senso di responsabilità e collaborazione e a favorire la condivisione di esperienze didattiche. Saranno proposte attività didattiche comuni programmate dalle insegnanti dei due ordini di scuola in un incontro precedente alla realizzazione del progetto. I bambini di 5 anni si recheranno in visita alla scuole primarie (presumibilmente Mordani e un' altra scuola scelta in base alle iscrizioni). Rivolto ai bambini all'ultimo anno di frequenza di tutte le sezioni del plesso Gugù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Agevolare il passaggio degli allievi al successivo ordine di scuola - Stimolare negli alunni il senso di responsabilità - Favorire la condivisione di esperienze didattiche - Socializzare con bimbi di età diverse e non sempre conosciuti - Conoscere gli spazi, gli ambienti della scuola primaria - Condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione -Promuovere il piacere della condivisione - Promuovere la capacità di adattamento a nuove situazioni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Fare storia con la storia

L'IC Novello, di cui i Plessi Pascoli e Mordani fanno parte, aderisce al progetto in Rete "Fare storia con la storia" in collaborazione con il Museo Didattico del Territorio di San Pietro in Campiano e Ravenna Antica. I laboratori proposti, sulla conoscenza e lo sviluppo del patrimonio artistico del territorio, aiutano a far emergere nei bambini la creatività, acquisendo senso di libertà nel pensare, nell'agire e nell'inventare diventando così osservatori e interpreti dei problemi, con alternanze di modi, tecniche, di strumenti e materiali per far sì che interiorizzino e mettano in pratica le nozioni ricevute in aula. I laboratori si pongono come luogo di interscambio e dialogo, fra materialità del fare e i processi cognitivi della mente. Come citava Bruno Munari - "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio imparo" -. Le attività proposte si caratterizzano con un approccio diretto e manipolativo sempre basato su esperienze pratiche e concrete messe in atto dagli alunni, in linea con i principi della "didattica del fare" e scuola attiva, per fornire ai bambini esperienze conoscitive proponendo la storia, l'archeologia, le tradizioni territoriali come esperienza, gioco, ricerca, stimolando la curiosità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

-Diffondere la conoscenza del patrimonio archeologico del territorio; -Abituare alla ricerca e all'esplorazione; -Educare alla manipolazione diretta, alla sperimentazione e all'ascolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● **Giorno della memoria- Roberto Bachi**

Attività per conoscere e valorizzare la storia di Roberto Bachi, alunno della scuola primaria Mordani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

- Comprendere il valore dell'identità, del rispetto verso ogni essere umano - Combattere ogni forma di razzismo e di discriminazione - Individuare e riconoscere le parole ostili alla accoglienza e le parole favorevoli alla integrazione - Rafforzare il senso di cittadinanza globale - Valorizzare il significato conoscitivo educativo emotivo della Memoria - Conoscere e valorizzare la Storia di Roberto Bachi alunno della scuola Mordani - Valorizzare la conoscenza del progetto legato alla scuola Mordani a lui legato e delle persone che lo hanno promosso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Progetto di alternativa alla Religione Cattolica

Attività tese a contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, del riconoscimento della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà. Promuovere atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Consulta dei ragazzi e delle ragazze

Promozione dell'educazione alla cittadinanza attraverso la partecipazione alla vita della comunità locale in collaborazione con il Comune di Ravenna. Rivolto a tutto l'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Il progetto si propone l'obiettivo di promuovere e di sviluppare la più ampia e diretta partecipazione dei giovani cittadini alle scelte riguardanti la loro vita e, di conseguenza, lo sviluppo dell'intera comunità comunale in base ai loro interessi e a quelli degli alunni delle classi coinvolte, di cui i rappresentanti si fanno portavoce.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Amico libro

Attività, a cadenza settimanale, di prestito librario per condividere il piacere della lettura. La piccola libreria di strada " Little free library" tornerà ad essere operativa per quelle famiglie che vorranno prendere o donare un libro. Uscite didattiche presso la biblioteca " L'albero dei libri" e la libreria Feltrinelli di Ravenna per letture animate .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ascoltare e comprendere un testo scritto; Arricchire le competenze linguistiche; Favorire l'autonomia nella scelta dei libri; Favorire il rispetto nell'uso del libro; Incentivare la lettura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Il Mondo di Apollo

Progetto in rete che mira a sviluppare la sensibilità musicale, a scoprire il ritmo e la propria immagine sonora attraverso l'ascolto, il movimento e la costruzione di semplici strumenti musicali. Rivolto a tutte le sezioni del plesso Gugù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e semplici strumenti musicali; Associare il movimento al ritmo e alla musica ; Sperimentare elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonore - musicali;



Memorizzare ed eseguire semplici canti, filastrocche, giochi motori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Corti da sogni

La classe parteciperà alla giuria "Mitici critici" della 22^a edizione del Festival "Corti da sogno" che si terrà nel mese di aprile 2023 per selezionare un cortometraggio da premiare al cinema Mariani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.



Risultati attesi

- Stimolare la cultura cinematografica - Conservare e trasmettere la memoria delle origini del cinema alle nuove generazioni del mondo digitale - Conoscere le origini del cinema - Conoscere i principali generi cinematografici - Esprimere la propria opinione in modo corretto e motivato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Compleanno di Mozart

Festa musicale in onore di Mozart per far scoprire ai ragazzi il divertimento di fare musica insieme. Rivolto al corso musicale della scuola secondaria Novello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.



Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

1. Collaborare con i compagni attraverso il far musica insieme, sotto l'aspetto informale di una "festa musicale" in onore di Mozart 2. Conoscere ed esternare le proprie potenzialità ed i propri interessi 3. Potenziare i contenuti specifici della disciplina attraverso esecuzioni strumentali e vocali 4. Conoscere l'aspetto storico e stilistico dell'epoca di W.A. Mozart 5. Conoscere alcune delle più famose opere di Mozart 6. Sviluppare la propria creatività nell'allestimento dell'incontro e nelle esibizioni individuali e di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Musica e teatro

Percorso artistico musicale e preparazione dello spettacolo finale al teatro Alighieri. Classi del corso musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Sviluppo della socializzazione - Acquisizione di un metodo di lavoro - Capacità di valutazione critica
Obiettivi cognitivi: - Capacità di rielaborare - Acquisizione di conoscenze tecniche specifiche nell'ambito musicale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Scuola delle culture - Italiano per alunni non italofoeni

Area rischio forte processo immigratorio CCNL 2018: Laboratori di lingua italiana L2 in orario extracurricolare. Il progetto prevede l'organizzazione di lezioni di italiano come lingua seconda per piccoli gruppi di alunni di pari livello, anche appartenenti a classi diverse, con la possibilità, per gli alunni di classe terza secondaria di secondo grado, di prepararsi all'esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Sviluppare l'ascolto di messaggi di diversa difficoltà relativi al vivere quotidiano e / o alle discipline di studio; • Stimolare la comunicazione in piccolo gruppo; • Favorire l'acquisizione o il miglioramento della produzione scritta e orale; • Ampliare il lessico; • Acquisire dimestichezza con la capacità di porre domande relative alla propria persona, i propri bisogni, l'ambiente in cui si vive e si studia; • Acquisire un metodo e favorire lo studio autonomo; • Favorire l'integrazione nel contesto classe, scuola, soci



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **Certificazione Ket**

Conseguimento della certificazione linguistica KET. In collaborazione con la British School di Ravenna. Rivolto alle classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● A scuola di giornalismo

Incontri formativi con giornalisti del Corriere di Romagna e istituzione di una redazione giornalistica a scuola. Classi seconde- Scuola secondaria Novello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Il progetto si svolgerà nell'intero anno scolastico - Obiettivi • - Aumentare la motivazione alla lettura dei quotidiani • - Comprendere e interpretare le notizie • - Stimolare la riflessione e il pensiero critico • - Collaborare per la realizzazione di un fine comune • - Conoscere gli elementi costitutivi la struttura del quotidiano • - Conoscere le diverse tipologie di articolo • - Prevenire l'utilizzo distorto delle informazioni • - Conoscere le tecniche di scrittura giornalistica • - Far acquisire le conoscenze di base per la corretta redazione di un articolo di giornale • - Scrivere semplici articoli giornalistici • - Realizzare un giornalino d'Istituto da pubblicare sul web

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Custodi di memorie

Incontro con l'autore/testimone a scuola dopo la lettura del testo da lui pubblicato, preparazione di un'intervista ed approfondimento nei mesi successivi all'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze empatiche da parte dei ragazzi rispetto ad alcune vicende tragiche del '900. Elaborazione di un pensiero critico e solidale, capace di conoscere e riconoscere le ingiustizie, senza assuefarsi al male, proponendo antidoti alla violenza e all'odio in ogni sua forma.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Andiamo a teatro

I bambini si recheranno al Teatro Rasi per assistere alla rappresentazione "I musicanti di Brema" e elaboreranno quanto visto con vari linguaggi espressivi per avvicinarsi alle diverse forme d'arte. Plesso Gugù.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare i piccoli a forme di arte, scoprire nuove forme di espressione/comunicazione, conoscere e riconoscere le emozioni, proprie e di altri, aprirsi alla diversità, arricchire il lessico, promuovere l'immaginazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Con il corpo e con la musica

Laboratorio interculturale per conoscere il corpo come strumento musicale che vibra con suoni e musica. Con i mediatori dell'associazione Terra Mia, in collaborazione con Casa delle Culture, si lavorerà sui 4 elementi della natura, con danze e musiche che si assoceranno ad emozioni e stati d'animo. Plesso Gugù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscenza dei 4 elementi della natura, osservazione del mondo che ci circonda, stimolare domande e risposte sui fenomeni della natura facendo ipotesi verificabili col proprio corpo.

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Creiamo il mondo con la fantasia

Laboratorio creativo, manipolativo attraverso i quali i bambini svilupperanno i 5 sensi con l'utilizzo di diversi materiali. Quest'anno, con i volontari dell'associazione "Il sorriso di Giada", si realizzeranno dei piccoli libricini con il cartoncino decorati dai bambini. Plesso Gugù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Acquisire e consolidare la coordinazione oculo-manuale -Potenziare la percezione e la discriminazione tattile -Sviluppare abilità fino-motorie -Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione -Sperimentare e conoscere tecniche decorative -Stimolare la creatività

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne- Esterne.



● Let' s play in English

Avvicinare i bambini alla lingua inglese attraverso un metodo ludico e pratico. Plesso Gugù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Creare e consolidare nei bambini un atteggiamento positivo nei confronti dell' apprendimento di una seconda lingua, ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli, imparare a salutare, imparare canzoni e filastrocche.

Destinatari

Altro

● Nati per leggere

Il progetto mira a sviluppare interesse e passione per i libri sin dalla più tenera età e a promuovere la lettura in famiglia, intesa come momento che contribuisce a stabilire una relazione tra adulto e bambino. Saranno organizzati incontri durante i quali i volontari di "Nati per leggere" proporranno la lettura di storie ai piccoli accompagnati dalle loro famiglie in orario extra scolastico. Plesso Gugù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare interesse e curiosità verso i libri, sviluppare capacità di ascolto, sostenere i genitori nel ruolo educativo, promuovere lo sviluppo cognitivo, relazionale e linguistico del bambino.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Scuola all'aperto "GiardinOrto"

Il progetto intende promuovere un percorso educativo-didattico attraverso la realizzazione in vasche di legno di un piccolo orto e di un grazioso angolo fiorito. Il cortile della scuola, come opportunità di apprendimento, diventerà un'estensione del tradizionale spazio educativo dove i bambini potranno relazionarsi attraverso nuovi stimoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare, rispettare.



Risorse professionali

Interno

● La grande macchina del mondo. Cartoon Heroes

Laboratorio in cui il coinvolgimento dei bambini avviene attraverso la visione di un divertente e originale cartoon dedicato al tema ambiente, segue un momento di animazione e confronto mediato dall' educatore ambientale di Hera Plesso Gugù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare le prime riflessioni sul tema dei rifiuti e suscitare interesse nei confronti della natura; incentivare l'acquisizione di modelli comportamentali socialmente utili, sostenibili e consapevoli; imparare a rispettare l'ambiente; lasciare libertà ai bambini di esprimersi in modo creativo.

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Lasciateci in pace

Progetto di plesso. Attività didattiche mirate alla costruzione della propria identità e alla scoperta della pluralità di lingue, modi di vivere, di rapporti e interazioni per conoscere e avvicinarsi agli altri. Si proporranno storie, libri, conversazioni, filastrocche, attività grafico-pittoriche e manipolative, giochi collaborativi per affrontare situazioni che educino al rispetto degli altri, di sé e dell'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promuovere il dialogo e il confronto - riflettere sulla propria identità e su quella degli altri, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti ed esprimerli in modo adeguato - costruire un clima favorevole, in cui i bambini si sentano sicuri, accettati, inclusi - riconoscere e valorizzare le diversità culturali e linguistiche all'interno del gruppo. - raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. - riconosce ed esprime le proprie emozioni, essere consapevole di desideri e paure, avvertire gli stati d'animo propri e altrui.

Risorse professionali

Interno

● **ESTER: educazione stradale. "Il Vigile e la Regola"**

Gli Operatori della Polizia locale del comune di Ravenna si recheranno a scuola ed effettueranno attività pratiche e coinvolgenti rivolte alla conoscenza e al rispetto delle principali regole della circolazione stradale. Oltre all'utilizzo di materiali vari, effettueranno esercitazioni ludico motorie e percorsi guidati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Responsabilizzare i bambini nei confronti delle norme che regolano la vita sociale, affinché assumano gradualmente atteggiamenti corretti. Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane; conoscere e rispettare le principali regole della circolazione sulla strada; riconoscere alcuni segnali stradali; conoscere i colori del semaforo e il perchè si devono rispettare.

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Scuola in movimento

Incontri condotti da un esperto (CONI) per sostenere l'attività motoria e favorire processi educativi e formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Acquisizione della motricità globale; acquisizione di capacità sensoriali; acquisizione di capacità percettive a livello spaziale e temporale; rispetto dei compagni, delle regole dei giochi.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|-------------------|
| Risorse professionali | Interne- Esterne. |

● Musica maestro!

- "Progetto di musica": Il progetto di educazione musicale presentato è volto a sviluppare la musicalità degli alunni attraverso l'esperienza umana e sociale della musica. - "Con il corpo e con la musica"(INTERCULTURA): il corpo umano è un sistema concepito per vibrare, tutto il corpo è coinvolto dal suono e dalla musica e questa è un'attività che genera benessere diventando un vero "allenamento emozionale", espressione di sé, coralità di gruppo. - Opera domani: Avvicinare i bambini all'opera lirica, al melodramma, grazie alla partecipazione attiva da parte degli alunni con i personaggi dell'opera (cantanti lirici), attraverso azioni e canti. - Capire la musica: Conoscere opere, concerti. - Coro "Libere note": Educazione alla vocalità, conoscenza di vari repertori, storia della musica, notazione musicale, partecipazione ad eventi in sinergia con il territorio locale , regionale, nazionale. - Settimana della musica. Eventi MIUR: Celebrazioni delle giornate della musica con eventi contestuali legati a percorsi corali strumentali espressivi - Pazzi di Jazz e International jazz day Unesco: Presentazione ascolto riflessione sui linguaggi jazz e musiche improvvisate legate ad un musicista e periodo storico preciso; partecipazione a lezioni concerto; concerti; formazione di un ensemble vocale jazz.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

- Conoscere la valenza artistica e creativa della improvvisazione; - Conoscere la storia degli artisti legati ai temi del jazz; - Capire la storia della musica attraverso i percorsi di repertorio; - Educazione alla vocalità, coralità artistico espressiva; - Conoscenza dei vari repertori; - Pratiche di musica di insieme; - Potenziare le competenze sociali relazionali; - Avvicinare i bambini all'opera lirica e al melodramma.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.



● Arte a suola

- Attenti al futuro: La classe divisa in gruppi si sfiderà in innovative progettazione utilizzando i mattoncini da costruzione. Realizzazione artistica di alberi della pace. - "Ne facciamo di tutti i colori!!!": Il laboratorio si propone di consolidare attraverso attività ludiche i colori primari e secondari, discriminare i colori caldi e freddi e sperimentare l'uso del colore nelle sue diverse tecniche - "Dire, fare, illustrare": Stimolare la curiosità verso il mondo dell'illustrazione. Incentivare l'immaginazione e la capacità di raccontare e raccontarsi. Sollecitare lo sviluppo in breve racconto e trasformarlo in immagine o viceversa. - Emozioni in arte (INTERCULTURA): Il progetto si propone di far lavorare gli alunni utilizzando l'arte pittorica per esplorare la sfera emotiva e delle relazioni, affrontando paure e pregiudizi, sensazioni e aspettative. - Gli affreschi di Santa Chiara si raccontano: La classe si avvicina all'affresco poiché nell'edificio del plesso sono stati osservati frammenti di immagini realizzati con questa tecnica. (Museo Nazionale) Scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

- Promozione del benessere psico-emotivo degli alunni; - Approccio all'arte pittorica attraverso forme espressive e manipolative; - Aumento della propria autostima; - Sollecitare la capacità di osservazione degli elementi di un'immagine e cogliere i particolari; - Imparare a distinguere la cromaticità degli elementi della natura; - Stimolare la creatività e l'originalità; - Associare il colore al proprio stato d'animo; - Incentivare lo spirito di gruppo e di collaborazione; - Superamento di paure; - Consolidamento di abilità relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Spuntini di lettura- biblioteca Classense

Progetto volto a stimolare l'interesse verso la lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Fomentare l'interesse per la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Tutti insieme



Un sorriso in barca a vela: Le classi sono accolte da volontari del circolo velico e verrà loro introdotta la barca a vela come disciplina sportiva. Un cavallo per sorridere: Una mattina in scuderia. Gli alunni individuati vengono accompagnati dai loro insegnanti di sostegno e/o educatori alla scuderia del borgo dove si approcceranno alla cura del cavallo. Mi presento: sono Giada: La sig. Zingale (mamma di Giada) e sua figlia faranno visita alla scolaresca per presentare ai ragazzi come si riesca a vivere serenamente la condizione di disabilità, nonostante le avversità. Creiamo il Mondo con la fantasia: Laboratorio creativo e manipolativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo



Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

- Socializzazione anche al di fuori dell'edificio scolastico; - Conoscenza, accettazione e inclusione della disabilità come caratteristica di alcune persone.

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Siamo tutti bene

Il progetto intende creare un percorso di condivisione e di apprendimento in gruppo di alcune abilità importanti, quali la gestione delle emozioni, la capacità di gestire le relazioni e di attivare risorse all'interno della classe per la promozione di buone pratiche di convivenza civile e sociale, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Oltre alla mediazione tra pari il Progetto, al fine di realizzare un concreto "star bene a scuola", prevede interventi psicoeducativi nelle classi e supporto agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e alle loro famiglie, che potranno avvalersi del contributo di un esperto per comprendere la problematica e individuare le azioni da mettere in campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Obiettivi per gli studenti: -migliorare la consapevolezza di sé; -progredire nella capacità di gestire le emozioni; -accrescere l'autostima; -saper canalizzare energie e risorse; -acquisire la consapevolezza dei propri talenti; -migliorare la comunicazione e le relazioni di classe; -attivare le risorse del gruppo; -promuovere la cultura della mediazione come spazio dialogico di confronto e di negoziazione; -sviluppare un'attitudine cooperativa; -promuovere una maggiore autonomia e senso di responsabilità: -sviluppare risorse interne alla classe, che possano essere utilizzate anche in momenti di autogestione; -offrire uno spazio di ascolto ai ragazzi che lo richiedono rispetto alle difficoltà relazionali emerse in classe e a scuola. Obiettivi per famiglie e docenti: -offrire uno spazio d'ascolto per sostenere i docenti nella gestione della classe e delle dinamiche relazionali; -offrire dei momenti di formazione sul tema di bullismo e cyberbullismo; -



fornire supporto ai docenti e in particolare alla referente del progetto "Suoni, segni e significati" nell'individuazione degli alunni per i quali sia consigliabile l'invio a UONPIA al fine di verificare l'esistenza di un disturbo specifico d'apprendimento; -fornire supporto agli insegnanti nell'impostazione e nella verifica del percorso abilitativo; -aiutare le famiglie degli alunni con disturbo specifico d'apprendimento a comprendere le diagnosi e a intraprendere percorsi abilitativi efficaci.

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Suoni, segni, significati e oltre

Il Progetto si propone di creare pratiche di buona scuola per un apprendimento facilitato degli allievi D.S.A. In particolare si intende accompagnare i ragazzi in un percorso abilitativo per tutti gli anni di frequenza. Dall'individuazione precoce del disturbo (che nel nostro Istituto da molti anni si realizza tramite il progetto Suoni, segni e significati, riguardanti le classi prime e seconde della scuola primaria) al colloquio con le famiglie per l'accertamento all'UONPIA, alla realizzazione di laboratori in orario scolastico e non per acquisire metodologie e strategie volte a garantire agli alunni un percorso di apprendimento, sereno e, pertanto, significativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

-Permettere l'individuazione in classe di alunni con DSA; -Intervenire con strategie educative e didattiche mirate sugli alunni con DSA; -Formare il personale docente; -Attivare consapevolezza ed attenzione sui DSA, in tutte le famiglie; -Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato ai DSA; -Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni DSA; -Potenziare negli alunni in situazione di disagio le abilità cognitive funzionali all'apprendimento; -Favorire strategie metacognitive; -Favorire il successo scolastico agli alunni DSA attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate; -Promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie degli alunni DSA;

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interne- Esterne.

● IN...SCENA!

“Il gioco del teatro”: Per quanto riguarda le classi terze e quarte si tratta di incontri finalizzati all'acquisizione delle tecniche di base dell'espressività. Per quanto riguarda la classe quinta si tratta di incontri finalizzati alla realizzazione di un tracciato teatrale che conduca ad un lavoro di scena. “Emozioni a teatro”: Il progetto si ispira a "La grammatica della fantasia" di Gianni Rodari per arrivare a creare delle filastrocche e delle storie con i bambini, sulla tematica dello stare insieme e delle buone pratiche dell'essere bambino e dell'essere adulto, dove l'unione e lo scambio tra le persone sono alla base di un vivere più intenso ed appagante “Viaggio in aereo”: Stimolare la creatività, la capacità di pensiero critico e divergente. Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie capacità, l'autocontrollo e l'autostima. Spettacolo finale presso l'Almagià. Laboratorio di teatro - danza - teatro sociale interdisciplinare a tutte le materie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.



Risultati attesi

- Guidare i bambini alla scoperta del proprio mondo interiore, alla consapevolezza del proprio sè (corpo, parola, gesto), - Sviluppare capacità espressive trasferendole nel quotidiano, sviluppare capacità di autocontrollo e di gestione delle emozioni; - Sviluppare l'autostima, sperimentare la mimesi drammaturgica (dal testo all'azione); - Stimolare la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Una parola tira l'altra

Progetto finalizzato al potenziamento dell'acquisizione dell'italiano L2 per alunni non italofofoni con gruppi di lavoro studiati per consentire a ciascuno di giungere a un livello di competenza linguistica adeguato in rapporto alla situazione di partenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

OBIETTIVI Offrire agli alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione delle strumentalità di base l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescerne la motivazione all'apprendimento e stimolarne l'impegno. Intervenire tempestivamente sulle difficoltà di apprendimento, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione individualizzata (PEI-PDP)

OBIETTIVI SPECIFICI

Ambito linguistico-espressivo Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. Leggere e comprendere parole, frasi e brevi testi in stampato maiuscolo. Individuare la successione logico-temporale di un racconto. Riferire con chiarezza esperienze vissute. Associare digrammi e trigrammi con i corrispondenti valori fonemati. Scoprire le prime regole ortografiche.

Ambito logico-matematico Acquisire il concetto di numero e conoscerne il valore posizionale. - Confrontare e ordinare i numeri naturali, utilizzando i simboli $>$, $<$, $=$. Leggere e scrivere i numeri. Scomporre e comporre i numeri in decine e unità. Acquisire il concetto e la tecnica delle operazioni. Eseguire addizioni e sottrazioni con materiale strutturato e non. Introdurre la moltiplicazione. Tradurre problemi espressi con parole in rappresentazioni matematiche. Individuare i dati essenziali per la risoluzione di un problema. Rappresentare graficamente e risolvere problemi con u

Acquisire i concetti spazio-temporali. Localizzare oggetti nello spazio, prendendo come riferimento se stessi o altri, secondo le relazioni: destra/sinistra - prima/dopo - sopra/sotto - vicino/lontano - davanti/dietro.

RISULTATI ATTESI Educativi: Consolidare la



capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. Formativi: Saper relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti Didattici: Riuscire ad utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Lettura “LA PACE NON E' UN SOGNO”

Leggere per incoraggiare e sostenere l'Educare ai rapporti interpersonali non violenti ma cooperativi mediante la conoscenza, la fiducia reciproca e la collaborazione.collaborazioni con le librerie del quartiere , le biblioteche (casa Vignuzzi , la Classense , l'Emeroteca)e il Museo Nazionale presso il quale alcune classi si recheranno per un laboratorio di lettura di favole nonché l'adesione ai progetti COOP inerenti la lettura. Il progetto si concluderà con la Giornata della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

- Educare ai rapporti interpersonali non violenti ma cooperativi mediante la conoscenza, la fiducia reciproca e la cooperazione; - Conoscere l'esistenza di culture diverse dalla propria; - Conoscere il valore dell'istruzione, dell'uguaglianza, delle pari opportunità e dei diritti umani; - Imparare a collaborare con il gruppo classe nel rispetto reciproco; - Conoscere i documenti di riferimento ufficiali che sanciscono i diritti e i doveri di ogni individuo. (Costituzione Italiana, Dichiarazione dei diritti del fanciullo); - Stimolare la curiosità verso l'altro ascoltando canzoni, leggende, storie della cultura di bambini provenienti da diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● EDUCARE AI DIRITTI UMANI

Questo progetto si propone di avvicinare le persone al prezioso tema del rispetto dei Diritti Umani, fondamentale per la formazione e la crescita di ogni essere umano. Le attività sono tutte facenti parte della formazione proposta dal Consiglio d'Europa. Il sistema pedagogico proposto è quello non formale dell'Experiential Learning, che integra e adegua diverse tecniche molto utili al conseguimento del suo fine ultimo: teatro di figura, teatro dell'oppresso, discussioni, simulazioni, giochi di ruolo, riflessioni etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

L'obiettivo generale è quello di focalizzare l'attenzione sulla pratica dell'empatia, dell'ascolto, del rispetto incondizionato, del dialogo non violento e della gestione del conflitto attraverso la cooperazione e la collaborazione. Nello specifico quest'anno lavoreremo per sensibilizzare i ragazzi sul tema della pace, dell'interconnessione e dei diritti violati. Gli argomenti trattati saranno: Introduzione generale ai Diritti Umani e relazione concreta nel nostro quotidiano, Bullismo, Cyberbullismo, Tutti uguali/tutti diversi, Empatia e Non, Discriminazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Scuola attiva Kids

Progetto per la promozione ed il potenziamento dell' educazione fisica, promosso dal ministero dell' istruzione e sport e salute, in collaborazione con le federazioni sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Coordinazione dinamica generale, equilibrio, lateralizzazione, coordinazione oculo-manuale, spazio e tempo, approccio alle varie discipline sportive, fair play, condivisione e senso di collaborazione per il raggiungimento di un scopo comune, condivisione di valori etici, morali, civici, sviluppo dell'autostima.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Educazione stradale

La circolazione del pedone: Promuovere nell'alunno comportamenti autonomi e corretti come pedone sulla strada con e senza marciapiede
La circolazione del ciclista: Promuovere nell'alunno comportamenti autonomi e corretti come ciclista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Educazione stradale.



Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Sport a scuola

Progetti sportivi di vario genere per la promozione dell' educazione fisica e la conoscenza dei vari sport. (ginnastica a corpo libero, arti marziali, yoga, danza gioco, danza sportiva e altri sport individuali; calcio, basket, tennis, pallavolo, scherma, altri sport di squadra. i giochi di una volta con il supporto di Fatabutega e progetti presenti nel PTAF del Comune di Ravenna)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Attraverso la conoscenza e la prova di diversi sport, con l'aiuto che le società sportive del nostro territorio ci offrono, i bambini aumentano la coordinazione motoria, la coordinazione oculo-



manuale, sviluppano funzioni senso-percettive e spazio-temporali, aumentano il controllo emotivo aumentando l'autostima e il fair play rispettando gli altri. Con gli sport di squadra si aiuta la socializzazione e il riconoscimento dei valori etici e morali. Con lo sport e il movimento i bambini si educano alla salute e al benessere psico fisico e sociale. L'educazione motoria è da ritenersi fondamentale per lo sviluppo delle capacità sensoriali e percettive, per la strutturazione dello schema corporeo, delle lateralità, dell'equilibrio, tutte abilità indispensabili sia per l'acquisizione di concetti logico-matematici, sia per lo sviluppo di abilità linguistico-espressive, oltre che per la costruzione delle capacità relazionali e sociali. Nel percorso i bambini parteciperanno alle varie prove e ai vari giochi anche per il solo piacere di conoscere uno sport nuovo e la sua cultura sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Pedibus

Gli alunni, riuniti in un punto di raccolta potranno essere accompagnati a scuola da genitori che daranno la loro disponibilità all'associazione Tralenuvole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.



Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

- Favorire la socializzazione; - Favorire abitudini sane e sostenibili.

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● SPERIMENT...ARTE

Realizzazione di un mosaico presso il museo TAMO o il MAR (Ravennantica) Laboratorio affresco (Ravennantica) L'antico Egitto: il peso del cuore (Museo Nazionale) Geometrie al Mausoleo: Visita al Mausoleo di Teodorico, monumento UNESCO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.



Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Attività per sviluppare, potenziare e produrre con le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale. Avvicinarsi e Conoscere il patrimonio artistico della nostra città
Abbellimento dei locali della scuola. Le attività laboratoriali e uscite didattiche si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico. Luoghi: Museo Nazionale, M.A.R., Fondazione RavennAntica, TAMO, La.Ra., Monumenti della città di Ravenna. Laboratori nel Plesso con la presenza di esperti esterni dell'associazione Gialloocra, Oltrenoi, laboratori offerti dal PAFT del Comune di Ravenna.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Andiamo a programmare

Avvio al pensiero computazionale tramite la programmazione del robot bee-bot. I lavori avranno come temi la matematica e gli argomenti della programmazione di scienze. svolgimento di attività presenti sul sito "programmaitfuturo.it", google documenti o word

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Conoscere percorsi di programmazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Educazione alimentare e alla salute

“Oggi...pasticcio io!”: Attraverso la realizzazione di ricette, i bambini impareranno a lavorare insieme ed aiutarsi. Scopriranno come si trasformano le cose (grano-farina-pasta, arance-marmellata, ecc) “Il buono che c'è: viaggio alla scoperta del territorio attraverso i suoi prodotti. “So-stare a tavola”: promuovere comportamenti corretti a tavola “Le erbe dei monaci”: Visita alla sala della Farmacia, al Museo Nazionale, per conoscere le erbe, le spezie e i vasi che le contenevano. Un percorso che vuole evidenziare i legami tra uomo e natura e scoprire l'arte di curare con le erbe medicinali FRUTTAGEL laboratori e spettacoli per l'importanza alimentare e antispreco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Promuovere un rapporto equilibrato con il cibo per il benessere personale; educare al gusto e alla conoscenza dei prodotti, stimolando gli alunni ad approfondire la propria cultura alimentare nei confronti della filiera produttiva e delle produzioni locali e di qualità, quelle a km.0; promuovere il consumo critico e consapevole e il recupero delle risorse, con la conseguente riduzione degli sprechi; stimolare una riflessione in merito all'acquisto dei prodotti con imballaggio ridotto e facilmente differenziabile, rafforzare le competenze trasversali fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● **Scopriamo i confini dell'antica Ravenna**

dal concetto di confine come una delimitazione di uno spazio intorno a noi, a trovare come delimitavano i territori secoli fa. Conoscenza del patrimonio artistico e culturale, sviluppatosi in un contesto territoriale che vede le acque (mare, fiumi, foci, piallasse) come elemento fondamentale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Da fonti storiche, materiali ed iconografiche risaliamo al territorio del centro cittadino di Ravenna, dove è situata la nostra scuola, e scopriamo cambiamenti. Un'uscita didattica con occhi indagatori ci fa leggere la presenza di fiumi, di antichi ponti ormai sotterrati, di mura, torrioni e resti di grandi vestigia, oltre agli edifici religiosi e civili di grande importanza. Uso di mappe della città attuali e altre che riproducono aspetti urbani del passato.

Risorse professionali

Interno

● **CLIL**



Imparare e approfondire la conoscenza della lingua inglese in contesti quotidiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese.

Risorse professionali

Interno

● **"Speak to learn, learn to speak"**

Le attività saranno diverse a seconda delle classi coinvolte. Classi prime e seconde: educazione alimentare in lingua Inglese. Perciò le attività saranno svolte sia in aula che in mensa. Classi terze e quarte: le attività di potenziamento linguistico prenderanno spunto da attività di story telling: Robin Hood (classi terze) e "The Ghost of Canterville". Classi quinte: il laboratorio farà



viaggiare i bambini attraverso il mondo per conoscere nuove culture. In particolare si conosceranno storia, usi e costumi della Gran Bretagna. Il percorso sarà integrato da proposte didattiche CLIL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Per le classi prime e seconde: -comprendere l'importanza di una corretta alimentazione; -capire il valore dell'autodisciplina; -promuovere la conoscenza del lessico relativo agli alimenti; - ascoltare, comprendere e utilizzare semplici strutture comunicative per esprimere per esprimere i propri gusti alimentari; -conoscere le abitudini alimentari di altri paesi. Per le classi terze, quarte e quinte: -sviluppare la capacità di comprensione e produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti; -ampliare le proprie conoscenze relative alla cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale; -acquisire una buona capacità di leggere brani e dialoghi in inglese



con pronuncia ed intonazione corrette; -riflettere su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune con confronti continui per scoprire analogie e differenze con la lingua italiana.

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Divertiamoci coi numeri

Giochi matematici differenziati per classe e la realizzazione di laboratori durante i quali i ragazzi costruiranno un gioco per la classe ed un gioco od uno strumento matematico per se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni in fascia 1 e 2

Traguardo

Effettivo miglioramento degli esiti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.



Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Relazionarsi gioiosamente con i numeri incentivando competenze logico-matematiche. Imparare che giocare significa anche rispettare le regole, condividere esperienze, sapere riconoscere, apprezzare e condividere la migliore strategia vincente anche e soprattutto quando non è la propria!

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● La scienza va in biblioteca

Due laboratori uno che verterà sulla sensibilizzazione verso la parità di genere nelle discipline scientifiche da titolo "L'ISPIRAZIONE NON HA GENERE" Tale laboratorio verrà effettuato nella giornata STEM (11 FEBBRAIO). Un secondo laboratorio sulla divulgazione per ragazzi tra scienza e conoscenza che è un progetto del sistema bibliotecario dell'Istituzione Classense promosso in collaborazione con il Multicentro CEAS RA21 del Servizio Ambiente ed Energia del Comune di Ravenna e realizzato da Tecnoscienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Obiettivo principale del progetto è il coinvolgimento su tematiche scientifiche e ambientali. Ai ragazzi e alle ragazze che frequenteranno i laboratori verranno innanzitutto forniti gli elementi di base per capire la scienza e distinguerla dalla pseudoscienza; vale a dire, distinguere tra linguaggio emotivo e linguaggio razionale fondato su dati, valutare le fonti e chi può essere considerato esperto e perché, saper riconoscere ciò che viene diffuso in particolare tramite i social network o i blog sul web. Altro obiettivo è quello di dare valore all'uso della biblioteca come fonte di conoscenza e permettere ai ragazzi di riconoscerla come luogo di scambio e di crescita personale e critica. La divulgazione per ragazzi tra scienza e conoscenza individua quale obiettivo principale quello di guidare bambini e ragazzi alla scoperta dell'universo della divulgazione scientifica, storica ed artistica e della letteratura non-fiction per ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Il valore del dono del sangue

Lezione di circa 2 ore tenuta da un esperto esterno che spiegherà ai ragazzi il valore della donazione del sangue, spiegandone anche le funzioni e le caratteristiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Sensibilizzare al volontariato i ragazzi, in particolare sul dono del sangue e sul valore che ha il sangue per la vita degli esseri umani. Riflettere sull'importanza di uno stile di vita corretto e sano.

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● **Pinguini all'equatore**

Attività in presenza in classe caratterizzata da discussione con esperti sull'evoluzione del clima e



sulle scoperte fatte dagli scienziati in materia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Tutela e rispetto dell'ambiente

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● **Lettere verdi**

Il progetto, promosso in tutta Italia, da Barbara Cuoghi e dalla casa editrice Topipittori, prevede la scrittura di un breve testo originale, in forma di lettera, che abbia per oggetto gli alberi. La lettere delle alunne e degli alunni, possibilmente scritte a mano, verranno spedite seguendo un format uguale per tutte le scuole, di ogni ordine e grado, che aderiscono al progetto; i destinatari, persone sia note - come sindaci, consiglieri comunali, amministratori pubblici etc...- che sconosciute, potranno rispondere alle lettere ricevute. L'obiettivo finale è quello di creare



un epistolario verde, volto a testimoniare l'importanza delle piante per il benessere di tutti gli esseri viventi e contrastare l'arresto della catastrofe climatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Conoscere e apprezzare le piante (in particolare gli alberi, protagonisti del progetto) sia dal punto di vista scientifico sia storico-artistico. Riconoscere i diritti inviolabili delle comunità naturali (Cfr. Carta dei diritti delle piante in Stefano Mancuso, La nazione delle piante). Riconoscere l'importanza delle piante per la vita degli esseri viventi tutti. Conoscere e contrastare i devastanti effetti del cambiamento climatico. Rendere i cittadini più consapevoli in riferimento alla gestione, conservazione e modificazione sostenibile delle aree verdi in territorio urbano ed extraurbano

Risorse professionali

Interne- Esterne.



● Le dipendenze

Attività che sensibilizzi sul tema delle dipendenze. Siamo ancora in attesa di una proposta dal Sert.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Apprendere notizie corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle sostanze dannose per l'organismo. Contrastare e sovvertire la "cultura" dell'abuso. Promuovere stili di vita sani. Favorire il dibattito e promuovere il senso critico. Diffondere la cultura della legalità.

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Osservatorio della chimica

Partecipazione agli open day in laboratori chimici organizzati dal tavolo dell'osservatorio della chimica della provincia di Ravenna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Far interessare gli alunni e le alunne alle STEM tramite un'uscita sul campo nei laboratori di chimica della provincia

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|-------------------|
| Risorse professionali | Interne- Esterne. |

● ToolKID

Attività di laboratorio creativo alla scoperta del territorio con l'obiettivo di permettere ai ragazzi di analizzare, riconoscere e studiare il proprio territorio e di cambiarne la percezione. Il progetto prevede due ore di lezione sul posto presso i giardini della Rocca Brancaleone - icebreak= attività introduttiva e di conoscenza alunni-operatori - introduzione= consegna mappe formato tascabile per orienting e tracciamento del percorso di studio - passeggiata= passeggiata sonora prestando attenzione a ciò che viene percepito (visto, sentito, trovato..) - raccolta= raccolta di oggetti e reperti per documentare la propria esperienza - restituzione= racconto di ciò che si è vissuto riproducendo e riportando sulla mappa ogni esperienza - conclusione=discutere e condividere impressioni, sensazioni e concetti legati alla sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare, interiorizzare e sapere utilizzare linguaggi verbali e non; Conquistare l'autonomia



personale, operativa e sociale; Saper collaborare e cooperare per un obiettivo comune. Sviluppare il rapporto con lo spazio, la città, le infrastrutture; Promuovere una coscienza percettiva del mondo attivando un processo di comunicazione tra ambiente e individuo, grazie all'utilizzo dei 5 sensi. Ascoltare, riflettere ed esprimere le proprie sensazioni attraverso i diversi linguaggi. Vivere piacevolmente l'esperienza di apprendimento in un ambiente esterno alla scuola, compresa la socializzazione. Correlarsi con l'ambiente naturale e costruito, utilizzando i servizi e le infrastrutture per soddisfare i propri bisogni.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|-------------------|
| Risorse professionali | Interne- Esterne. |

● Balla e annoda frazioni utilizzando il Coding

Attività di laboratorio didattico durante la quale gli alunni ripassano i concetti di frazione e di calcolo con le frazioni, aggiungendo il pensiero computazionale e il coding, per la risoluzione di problemi. Si eseguono calcoli che permettono di intrecciare ed annodare funi, che verranno poi sgrovigliate a ritmo di musica, utilizzando ragionamenti logici e matematici, oltre che di programmazione. Progetto innovativo che racchiude contenuti interdisciplinari: matematica, tecnologia, educazione fisica e musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Individuare i meccanismi utili a risolvere una problematica (nodo); instaurare processi mentali di pensiero computazionale. Sviluppare, interiorizzare e sapere utilizzare linguaggi verbali e non; Conquistare l'autonomia personale, operativa e sociale; Saper collaborare e cooperare per un obiettivo comune. Sviluppare il rapporto con lo spazio, e il movimento; Ripassare i contenuti



matematici legati alle frazioni e tradurli in coding. Ascoltare, riflettere ed eseguire comandi di progettazione. Vivere piacevolmente l'esperienza di apprendimento in un ambiente diverso dall'aula, compresa la socializzazione. Sincronizzare i propri movimenti con quelli dei compagni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Hera: la grande macchina del mondo, green match ambientale tema energia

Sfida con domande poste dall'operatore ambientale, collegato on line con le tre classi contemporaneamente + lezioni di tecnologia precedenti l'incontro per la preparazione degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni verso la sostenibilità e la transizione ecologica, rimarcando le tematiche ambientali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.



Coop alimenta la biodiversità

Lezione in aula da parte di un responsabile Coop e visita ad un punto vendita per trattare le tematiche legate all'alimentazione e alle coltivazioni che trasformano l'ambiente intorno a noi per portare i prodotti al supermercato e sulla tavola. Prodotti alimentari di cui molto spesso ignoriamo provenienza, stagionalità, filiera produttiva. Come riusciamo a tenere insieme le esigenze del consumo umano e la sostenibilità ambientale? La conoscenza del mondo agricolo, dei suoi cicli può aiutarci a orientare le scelte individuali quotidiane. L'etichetta, se letta consapevolmente, può diventare la bussola attraverso la quale riequilibrare il nostro rapporto con la natura e preservare la biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi



Stimolare scelte responsabili che preservino la varietà della vita. Comprendere che la salvaguardia della biodiversità è un requisito fondamentale per la sopravvivenza umana e del pianeta; saper leggere le etichette come elemento di scelta sostenibile e a tutela della biodiversità

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|-------------------|
| Risorse professionali | Interne- Esterne. |

● Orientamento e continuità

Orientamento degli alunni verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Attività di continuità fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI - identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione - maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico
OBIETTIVI TRASVERSALI (FORMATIVI) - sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità (INFORMATIVI) - acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

| Destinatari | Altro |
|-------------|-------|
|-------------|-------|



Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Percorsi della memoria

Il macroprogetto si articola in tre sottoprogetti denominati: "Percorsi della memoria 1940-1945- la storia, i luoghi, i non luoghi"; "Dal 4 dicembre al 25 aprile. Dalla liberazione di Ravenna alla liberazione d'Italia"; "27 gennaio- giorno della memoria". I progetti consistono in incontri con le classi interessate condotti da esperti dell'Istituto storico della Resistenza di Ravenna e provincia e dell'A.N.P.I sezione Fuschini di Ravenna. Attraverso materiali storici, video, interpretazioni teatrali e visita a luoghi di particolare interesse per la memoria e la Resistenza, i ragazzi hanno l'opportunità di conoscere quanto avvenuto nel nostro territorio e di inserirlo nel più ampio percorso degli eventi nazionali del periodo, iniziando a costruire una coscienza critica individuale e collettiva sui valori fondamentali della Costituzione: pace, libertà, democrazia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza di eventi particolarmente significativi nella storia del nostro territorio inserendoli nel contesto della storia nazionale; - Promuovere la riflessione sui valori costituzionali di pace, libertà, democrazia; - Focalizzare l'attenzione degli alunni sul rapporto Resistenza e Costituzione; - Stimolare una riflessione individuale e collettiva che crei consapevolezza sui temi della pace e dei diritti umani;



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Archivio di Stato. Percorsi didattico-archivistici

A partire dal patrimonio culturale dall'Archivio di Stato di Ravenna vengono proposti percorsi che prevedono un'esperienza di lavoro con materiale documentario. Gli studenti verranno guidati nel contesto storico all'interno del quale le testimonianze scritte sono state prodotte, nelle sale dell'Archivio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Prendere contatto con il mondo degli archivi; prendere contatto diretto con materiale documentario e con la sua natura di fonte storica; conoscere modalità di ricerca e trasmissione della storia attraverso fonti; riflessione sulle fonti e loro interpretazione; confrontarsi con vissuto di epoche precedenti attraverso la lettura delle fonti; comprendere come si scrive la storia; imparare a distinguere fonti documentarie da notizie non attendibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Adottiamo un libro "Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo"

Il progetto intende promuovere la scoperta del patrimonio antico della Biblioteca Classense in particolare del testo "Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo" e riconoscere l'importanza della figura di Galileo Galilei nella rivoluzione scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Stimolare l'osservazione; - lavorare in gruppo e condividere i risultati; - promuovere la conoscenza del patrimonio antico della biblioteca Calssense - utilizzare linguaggi specifici e procedimenti logico-argomentativi necessari ad illustrare conoscenze e informazioni, - argomentare interpretazioni e punti di vista personali - introdurre il metodo scientifico di Galileo;

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Leggerissimi

Verrà formato un gruppo di lettura composto dai ragazzi delle classi seconde e terze del Plesso Novello che si incontrerà in orario pomeridiano extracurricolare nei locali della scuola Novello o in modalità online



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si prevedono due incontri pomeridiani a quadrimestre tra i docenti e gli alunni, della durata di due ore l'uno. Nel primo incontro verrà presentata una rosa di libri tra cui, a votazione, gli alunni dovranno scegliere. - Primo incontro: Saranno presenti due docenti che presenteranno i libri proposti, leggendone degli stralci, contestualizzandoli e mostrandoli ai ragazzi. - Dopo la scelta del libro, si legge e si commenta ad alta voce l'inizio del libro che verrà interamente letto individualmente dai ragazzi durante il mese. - Secondo incontro: i ragazzi commenteranno e analizzeranno le loro letture. Seguirà un dibattito, coordinato dai due docenti presenti anche al primo incontro. Gli insegnanti faranno domande mirate ai ragazzi per stimolare il confronto. - Nel secondo quadrimestre si ripeteranno gli incontri nella stessa modalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **BILL la biblioteca della legalità**

La Biblioteca della Legalità nasce per diffondere la cultura della legalità e della giustizia tra le giovani generazioni attraverso la promozione della lettura; la biblioteca Bill è una collezione ragionata di testi adatti a giovani lettori



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rispetto dell'altro; rispetto delle regole; educazione e diffusione della lettura; promozione del pensiero critico; promozione del valore della responsabilità, della legalità e della giustizia

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Corso base di latino

Il corso base di Latino intende offrire agli studenti gli elementi fondamentali propri di una lingua flessa; aspetti di lingua e civiltà latina; riferimenti alla mentalità antica (greca e latina); riflessione sulla lingua. Il corso si articolerà in 6 lezioni da due ore ciascuna e si terrà da novembre a dicembre-gennaio con cadenza settimanale. Gli studenti interessanti potranno ricevere informazioni base sul funzionamento della lingua latina, in maniera da essere più consapevoli anche riguardo la scelta della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sapersi orientare nella scelta della scuola superiore, in riferimento alla presenza dello studio del



latino; saper riconoscere le caratteristiche di una lingua flessa; comprendere il funzionamento dei casi; comprendere la specificità delle lingue antiche (greco e latino); saper operare un confronto tra lingua d'uso italiana e derivazioni dal latino; saper applicare il metodo di studio ad una nuova disciplina; saper riflettere sulla lingua; comprendere caratteristiche di una mentalità antica, generatrice di una lingua e sue peculiarità.

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO CORALE "NOVELLO IN...CANTO"

- Attività corale - Esercizi per l'apprendimento della corretta postura per cantare e della corretta emissione vocale, attraverso la respirazione diaframmatica - Approfondimento, sia a livello di ascolto, sia a livello di pratica, dei diversi repertori corali, monodici e polifonici, in base al livello dei gruppi - Studio di repertori adatti per gli eventi in collaborazione con l'orchestra della scuola - Partecipazione agli eventi e alle proposte musicali del Territorio, anche in collaborazione con Enti artistici e culturali accreditati (Istituto di alta formazione artistica e musicale G. Verdi, Fondazione Ravenna Manifestazione -Teatro Alighieri, Ravenna Teatro, Associazione corale Ludus Vocalis) - attività di continuità con le classi quarte e quinte delle scuole primarie dell' ICS: Pascoli e Mordani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- favorire una relazione positiva attraverso un' esperienza musicale che tocca aree affettive, relazionali, cognitive ed espressive - promuovere percorsi didattici volti a rispondere ai bisogni dei ragazzi : solidarietà, bisogno di fare e costruire insieme - stimolare e potenziare le capacità



espressive, verbali e non verbali. - vivere l'esperienza della musica d'insieme per il senso di collaborazione nel conseguire uno scopo comune, insieme e con il contributo personale di ciascuno - scoprire le innumerevoli possibilità espressive della musica vocale - favorire una partecipazione attiva e consapevole ai vari progetti d'Istituto - valorizzare e curare la coralità come patrimonio culturale e musicale

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Letture Dantesche

Gli alunni effettueranno letture pubbliche di parti della Divina Commedia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI: conoscenza del patrimonio culturale locale e approfondimento della figura di Dante. OBIETTIVI TRASVERSALI: potenziamento delle seguenti competenze chiave: alfabetico-funzionali; imparare ad imparare, competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa; consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Natale insieme - Concerto di Natale per coro e orchestra

L'orchestra, i gruppi ridotti di musica strumentale d'insieme e il coro studieranno separatamente dei repertori natalizi che saranno poi proposti durante il concerto di Natale. Alcuni brani saranno comuni, e richiederanno pertanto prove d'insieme finali a ridosso della data del concerto. La parte relativa alla musica strumentale è seguita dai quattro docenti di strumento, mentre la parte relativa al coro è di competenza della docente di educazione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

- vivere l'esperienza della musica d'insieme per il senso di collaborazione e rispetto nel



conseguire uno scopo comune, uniti e con il contributo personale di ciascuno; - scoprire le innumerevoli possibilità espressive della musica strumentale e vocale; - apprendere un repertorio di canti tradizionali natalizi, in lingua italiana, inglese e spagnola; - preparare un pomeriggio di canti e letture da "condividere" con le famiglie in occasione del Natale. - realizzare un concerto di Natale, anche come gesto di solidarietà

Risorse professionali

Interno

● Suoni, strumenti e storie

Attività in collaborazione con l'Istituto Superiore di studi musicali "G. Verdi" di Ravenna: - incontri e lezioni concerto presso la scuola Novello, a cura di gruppi di studenti dell'Istituto Verdi: presentazione delle caratteristiche degli strumenti musicali e contestualizzazione degli ascolti dal punto di vista storico-culturale. - Analisi di brani degli artisti classici più conosciuti per illustrare come, nelle diverse epoche storiche, la composizione musicale sia stata e continui ad essere una forma di espressione in continua evoluzione. - Le famiglie di strumenti e l'orchestra. - Riflessione sulle evidenti analogie espressive trasversali tra tutte le diverse forme d'arte. - Partecipazione delle classi terze a prove aperte dell'orchestra/ensemble dell'ISSM Verdi, presso la sede del Polo delle Arti, l'Auditorium S. Romualdo in Via Baccarini o in altri luoghi della città, in orario scolastico e extrascolastico. - Possibilità per gli alunni delle classi terze di partecipare a uno stage di n.6 lezioni di prova gratuite, di uno strumento a scelta fra quelli messi a disposizione dall'ISSM, presso la sede dell'Istituto Verdi, nel secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

-Conoscere gli strumenti musicali classici, le loro differenze costruttive e le innumerevoli possibilità espressive che li caratterizzano. - Individuare le caratteristiche dei diversi stili musicali durante le epoche storiche (musica classica, musica jazz, musica leggera, etc.), nonché gli obiettivi espressivi che i diversi compositori si prefiggevano "dietro" la loro musica, le influenze storiche e le analogie con altre arti espressive quali la pittura o la scrittura

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● **Orientamento clarinetto e violino**

Presentazione degli strumenti musicali nelle classi quinte con orientamento specifico di Clarinetto e Violino e conseguente coinvolgimento attivo degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Orientare gli alunni verso la scelta dello studio dello strumento musicale

Risorse professionali

Interno

● Uscite d'arte

uscite da per visitare luoghi di interesse artistico della città o per partecipare a mostre allestite nel territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Conoscenza del patrimonio storico - artistico - culturale; approfondimento della conoscenza dei temi della storia dell'arte: periodi artistici, artisti importanti, tecniche espressive, emergenze architettoniche, ecc. attraverso la visita di mostre, visite guidate a luoghi di interesse artistico

Risorse professionali

Interno

● Giochi matematici

Principalmente il progetto riguarda la partecipazione della scuola ai "Campionati Internazionali di Giochi Matematici", giunti quest'anno alla loro 30ª edizione. Già da diversi anni la scuola Guido Novello è istituto capofila per la Provincia di Ravenna e, in collaborazione con il centro PRISTEM dell'Università Bocconi, seleziona i candidati per la finale. Non sono ancora state definite le modalità di iscrizione e partecipazione per l'anno scolastico 2022-2023, ma la prof.ssa Evangelisti si rende disponibile anche quest'anno come referente per la provincia di Ravenna. La partecipazione ai giochi viene proposta dai docenti di matematica agli alunni di tutti le classi. Contestualmente verranno svolte anche le seguenti attività, in orario curriculare ed extracurriculare: - giochi matematici interni alla scuola Guido Novello, organizzati dai docenti di matematica; - costruzione di lezioni laboratoriali e di ricerca con giochi matematici; - soluzione individuale e a squadre di giochi matematici per stimolare la riflessione, l'autocorrezione, l'autovalutazione, il recupero, la socializzazione e la cooperazione; - realizzazione da parte dei ragazzi di giochi di loro invenzione, che ogni anno vengono proposti ai bambini della scuola primaria durante le giornate organizzate per la continuità; - lettura del libro di testo e altro



materiale informativo tratto da saggi e riviste scientifiche, che metta anche in evidenza che in tutti i tempi, e presso tutti i popoli, si insegnavano giochi matematici; - esercizi da svolgere in classe e a casa che mirino a rinforzare i contenuti, il linguaggio specifico e sviluppare le abilità e competenze attraverso il gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

giochi sono un incentivo a guardare la matematica da un punto di vista diverso, a risolvere problemi inconsueti e a promuovere le eccellenze (ogni anno qualche nostro alunno si classifica) stimolandone le capacità. Spesso gli studenti associano lo studio della matematica allo svolgimento di noiose operazioni e allo studio di regole di cui non capiscono l'utilità e il significato. La frattura tra la ricerca avanzata e la matematica di base ha contribuito a creare negli studenti, ma non solo, l'idea che la matematica sia una materia statica e da accettare così com'è, senza poter usare la propria creatività o immaginazione nel risolvere i quesiti che gli insegnanti propongono. I giochi matematici sono uno strumento importante per far capire qual è in realtà l'attività mentale del matematico e offrono molto in termini di coinvolgimento, apprendimento, motivazione. Quello che facciamo quando proponiamo ai nostri alunni di lavorare con i giochi è mettere in pratica quanto dicono le Indicazioni nazionali: Traguardi per lo



sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado: "L'alunno spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta" Sempre nelle Indicazioni nazionali si legge: "Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri". I giochi matematici offrono l'occasione per stimolare e sviluppare l'apprendimento algoritmico. Durante i giochi l'insegnante è un osservatore del lavoro degli alunni, che liberi dai vincoli del contratto didattico osano e sperimentano la loro capacità di risolvere problemi, fanno ipotesi che provano a sostenere o a smentire portando esempi e controesempi che sostengano il loro risultato. Seguendo il percorso risolutivo durante il gioco, siamo in grado di osservare i progressi degli alunni e non ci limitiamo a vedere il prodotto finale, che non sempre dimostra se l'alunno ha realmente acquisito i concetti matematici.

Risorse professionali

Interno

● Scuola Attiva Junior

il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi, incentrato su due discipline sportive scelte dagli insegnanti di Scienze Motorie. (Pallavolo e pallatamburello). E' un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la conoscenza di discipline sportive diverse ed appassionanti. Tale progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale utile alla pratica di tutti gli sport. Il progetto prevede inoltre attività dedicate all'educazione alimentare e al movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. - Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. - Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. - Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante.

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● Gruppo sportivo e giochi sportivi studenteschi

Approfondimento delle varie attività sportive. Il gioco sportivo e presportivo. La tecnica applicata allo sport. Coinvolgimento di alunni e alunne non praticanti ad avvicinarsi allo sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Apprendere le tecniche di base di sport convenzionali. Conoscere sport alternativi, applicare correttamente l'agonismo. Praticare lo sport come educazione permanente, educazione alla prevenzione e alla salute

Risorse professionali

Interno

● Conoscenza del CONSULTORIO GIOVANI e incontri con gli operatori

Il progetto prevede una lezione di due/tre ore al Consultorio giovani. Gli esperti presenteranno ai ragazzi i servizi che il consultorio fornisce ai giovani dai 14 ai 19 anni sui temi quali la sessualità, le relazioni di coppia, l'anatomia e la fisiologia dell'apparato sessuale, la fertilità, le infezioni sessualmente trasmissibili. Preciseranno che il consultorio oltre a dare supporto in relazione all'affettività/sexualità, offre anche sportello psicologico e può rappresentare per i ragazzi il primo punto di contatto col mondo sanitario, in un contesto non giudicante e competente sui temi adolescenziali. L'uscita al consultorio, che si svolgerà per tutte le classi terze nel mese di maggio, sarà la tappa conclusiva del percorso educativo svolto dai docenti di classe su affettività e sessualità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

La visita intende offrire uno spazio in cui i ragazzi possano riflettere e avere risposte alle loro domande e favorire l'utilizzo dei servizi nei casi di difficoltà e di disagio personale o relazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● **Fumo e altre stories**

Fumo e altre stories è un progetto interattivo, gratuito dedicato agli studenti delle secondarie di primo grado per far nascere nuove consapevolezza sui rischi del fumo tradizionale e del "nuovo" fumo. Sulle reali insidie del fumo c'è ancora molta confusione e falsa informazione, con questo percorso, a cura della supervisione scientifica di Fondazione Umberto Veronesi che dal 2008



porta avanti iniziative di sensibilizzazione sul fumo nelle scuole, verranno presentate alla classe le strategie di promozione occulta del tabacco, i veri motivi per cui si fuma, i danni alla salute e il funzionamento di sigarette elettroniche e riscaldatori di tabacco. Le attività proposte partiranno dal vissuto dei ragazzi, verranno approfondite le informazioni più significative, con particolare attenzione anche ai "nuovi modi di fumare", fino alla creazione di un prodotto creativo in cui i ragazzi esprimeranno ciò che hanno appreso durante il percorso. Il progetto prevede di creare un pacchetto virtuale di sigarette o registrare uno o più video stories per raccontare con ironia un episodio legato al mondo del tabacco (reale o di fantasia)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

L'obiettivo formativo è quello di prevenire l'inizio dell'abitudine al fumo sempre molto precoce, e valorizzare l'immagine del non fumatore.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto verde

Il progetto prevede la realizzazione di un orto scolastico, in moduli realizzati con assi di legno e riempiti di terriccio. È un progetto trasversale che a partire dalla coltivazione diretta di uno spazio verde permette di sviluppare molteplici tematiche correlate: la sostenibilità, il senso civico, l'ecologia, lo studio delle risorse, l'educazione alimentare,... Sarà ogni singola classe, a seconda delle proprie attitudini e peculiarità, che svilupperà il progetto a lei più congeniale. Il progetto prevede una parte di ore di attività pratica all'esterno ed una parte all'interno dell'aula.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo



Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di insegnare ai ragazzi l'attenzione per l'ambiente che li circonda e vuole essere un primo passo per un discorso di riqualificazione che possa uscire dall'ambito scolastico ed estendersi alla città e a quegli spazi abbandonati o poco valorizzati. Da qui una concertazione con l'amministrazione comunale che possa individuare gli spazi idonei per la crescita del progetto. In questo modo i ragazzi potranno rendersi conto di quanto sia fondamentale costruire una rete per poter realizzare progetti che abbiano un riscontro concreto e che migliorino la qualità della vita non solo personale ma dell'intera comunità. Il progetto mira a promuovere le competenze chiave di cittadinanza e la consapevolezza della dimensione globale ed dell'interdipendenza dei problemi legati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei sistemi agro-alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● **Promozione del ballo liscio romagnolo a scuola**

La tutela di una tradizione che identifica la nostra Regione, la promozione di un'attività fisica che migliora la postura, la proposta di un approccio fra le persone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Tutela di una tradizione che identifica la nostra Regione, la promozione di un'attività fisica che migliora la postura, la proposta di un approccio fra le persone

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne- Esterne.

● **CIAK: RACCONTAMI UNA STORIA**

Si propone un percorso di educazione all'immagine e alfabetizzazione audiovisiva, attraverso incontri e lezioni che prevedono, anche, la visione di cortometraggi, film, animazioni, videoclip e pubblicità. Si analizzeranno i concetti e gli strumenti usati per raccontare attraverso le immagini sviluppando le tre fasi creative: la scrittura, il "set" e il montaggio. Obiettivo finale è la creazione di prodotti audiovisivi specifici, che scaturiranno dall'interazione fra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee 2018.

Traguardo

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati attesi

Alfabetizzare i ragazzi al linguaggio cinematografico e audiovisivo, a seconda delle classi si opererà a tale scopo attraverso metodologie differenziate, atte a conquistarne la passione e la creatività.

Risorse professionali

Interne-Esterne



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **Novello sostenibile**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi



Le attività che l'istituto comprensivo intende svolgere si pongono l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un percorso nuovo, che li veda partecipi di processi rigenerativi volti a creare nuovi stili di vita nei quali si abbandoni la cultura dello scarto e dell'usa e getta a favore di un sistema di bioeconomia circolare che li veda in equilibrio con ciò che ci circonda.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- dds

Informazioni

Descrizione attività

Per la scuola dell'infanzia si prevedono le seguenti attività:

- Blu giallo verde: i colori del riciclo (progetto Ptof): attività di riconoscimento dei diversi materiali, raccolta differenziata con l'utilizzo di sacche di colore diverso, coinvolgimento delle famiglie con il ritiro a scuola di carta e plastica raccolta a scuola e il conferimento in stazione ecologica, costruzione del pupazzo del Mago Reciclone in cui i bambini depositeranno gli



scontrini del progetto Riciclandino;

- GiardinOrto (Progetto Ptof): realizzazione in recinti di legno posizionati in un'area del cortile di un orto in cui seguire tutte le fasi di crescita della vita delle piante e prendersene cura. Realizzare osservazioni sistematiche dei cambiamenti naturali;
- La grande macchina del mondo . Cartoon Heroes: laboratorio che attraverso la visione di cartoni animati e l'intervento di un operatore ambientale presentano e motivano a buone pratiche e ai corretti comportamenti da adottare per preservare l'ambiente;
- Laboratori per il riciclo creativo e riutilizzo di materiali che vengono trasformati in oggetti con funzioni diverse.
- Letture di libri, racconti e albi illustrati su tematiche ambientali (ad esempio Il lavoro misterioso del nonno Matteo, presente nel curriculum di educazione civica)

Realizzazione finali di decorazioni natalizie con materiale di riciclo e/o di scarto presente a scuola.

Per le scuole primarie si prevedono le seguenti attività:

- Progetto verde – progetto trasversale (sostenibilità, senso civico, ecologia, studio delle risorse, educazione alimentare) con la coltivazione diretta di uno spazio verde, con la finalità di insegnare ai bambini l'attenzione per l'ambiente che li circonda.
- L'"officina di archimede – tema acqua e rifiuti – (progetto hera) grazie alla modalità libera e creativa del tinkering i bambini e le bambine affrontano le tematiche del risparmio energetico, dell'utilizzo delle risorse e dell'uso consapevole dell'acqua e delle materie prime attraverso una sperimentazione diretta e giocosa.
- Alimenta la biodiversità' – tema api - laboratorio educazione al consumo consapevole – progetto hera
- Attenti al futuro. le sfide dell'umanità' in un mondo nuovo. due incontri: 1^ vivere insieme nell'antropocene; 2^ effetto serra, effetto guerra.



- L'unione fa la forza – (progetto hera) attraverso il cooperative learning e il problem solving, l'attività incoraggia i bambini a diventare protagonisti di scelte corrette per promuovere comportamenti sostenibili per il pianeta.

- Humus, noi e la terra – progetto educazione ambientale e sostenibilità del territorio - coltivazione di un orto biologico comune, apprendere una competenza dalla piantumazione alla cura alla raccolta, per promuovere un percorso di benessere e di conoscenza in diretta dei principi della sostenibilità ambientale, che funziona con energia rinnovabile, che promuove educazione e ricerca, un percorso di trasformazione (dal seme alla pianta, dal frutto alla tavola).

- Grafite lascia il segno – (progetto hera – atlantide) far sperimentare alla classe il mondo dei fumetti guidandoli alla creazione di vignette legate ad una delle tematiche del progetto acqua, energia o ambiente. realizzazione di personaggi dei fumetti con capacità e abilità speciali grazie alle quali mettere in campo da subito azioni positive per la sostenibilità, mirate a usare in modo responsabile la risorsa acqua, a migliorare la qualità della raccolta differenziata oppure al risparmio energetico.

- Riciclandino – (progetto hera) le scuole aderenti vengono guidate dall'organizzazione del comune di ravenna ed hera, verso una pratica concreta di raccolta differenziata presso le stazioni ecologiche. ogni conferimento effettuato vedrà la registrazione dei quantitativi mediante apposito programma informatico. l'impegno di ognuno avrà come risultato il riconoscimento di bonus economici e risme di carta ecologica alle scuole e della prevista scontistica alle famiglie.

- Oltre noi – progetto artistico su alcuni punti dell'agenda 2030 - il progetto prevede un incontro e scambio di relazioni e confronto partendo dalla lettura e racconto di una storia di vita reale attraverso la quale i bambini verranno a conoscenza dei problemi del nostro pianeta. successivamente dipingeranno, scegliendo sulla base delle proprie emozioni e sentito i colori, diversi materiali di recupero e riciclati, intervallando la loro opera condividendo insieme agli altri lo spirito della comunità per la salvaguardia del pianeta, i problemi ambientali e le buone regole per il vivere futuro.

- Nontiscordardimé – progetto di legambiente trasversale che coinvolge tutte le discipline, ma in particolare scienze ed educazione alla convivenza poiché si affrontano temi che parlano del rispetto della natura e di riqualificazione degli spazi esterni ed interni alla scuola.



- Fruttage! - il ghiotto linguaggio del cibo aneddoti, veri e propri avvincenti racconti permetteranno di avvicinare al cibo in modo trasversale, arricchendo le conoscenze e proponendo uno scambio di vedute sull'educazione alimentare. storie, un modo di raccontare preciso, per incuriosire, coinvolgere, stimolare.
- Fruttage! - non s-frutta-re il pianeta gioco a squadre per conoscere cosa accomuna la frutta e la verdura che troviamo nei centri commerciali con i cambiamenti climatici. imparare a scegliere in modo più responsabile i prodotti della terra, per aiutare non solo la nostra salute, ma anche il nostro pianeta! attraverso attività ludiche e di coding, aiutati da simpatici robot, i bambini scopriranno tante curiosità su questi temi attuali importanti.
- Pedibus - il pedibus rappresenta un progetto di mobilità casa-scuola che coinvolge diversi aspetti (salute, ambiente, socialità, autonomia ecc) e una molteplicità di soggetti e relazioni sia nella scuola che nel territorio: bambine e bambini e le loro famiglie in primo luogo ma anche scuola, volontari e istituzioni (ceas ravenna, servizio pianificazione mobilità, servizio istruzione del comune di ravenna).
- Ricicli-amo raccolta differenziata nelle classi (umido, carta, plastica, metalli, vetro e pile esauste) per educare alla tutela dell'ambiente e allo spreco.
- Bioeconomia in favola progetto di economia circolare proposta ai bambini tramite la lettura di una favola.
- Puliamo il mondo adesione all'iniziativa promossa da lagambiente per la preservazione degli habitat. gli alunni si occuperanno della pulizia degli spazi della scuola Mordani e in continuità con gli studenti della scuola secondaria, anche dei loro spazi esterni della scuola Novello.

Per la scuola secondaria di primo grado si prevedono le seguenti attività:

Oltre ai numerosi progetti indicati nell'area dell'offerta formativa, riguardanti l'ambiente, la scuola secondaria di primo grado prevede di svolgere le seguenti attività:

- Progetto verde:

prevede la realizzazione di un orto scolastico in moduli realizzati con assi di legno e riempiti di terriccio. È un progetto trasversale che, partendo dalla coltivazione diretta di uno spazio



verde, permette di sviluppare molteplici tematiche correlate: la sostenibilità, il senso civico, l'ecologia, lo studio delle risorse, l'educazione alimentare.

- Quadri di scrittura:

Selezione e analisi di brani, poesie, articoli, testi di canzoni a tema ambiente e il rapporto con il mondo umano, sociale e naturale in cui viviamo su cui imbastire delle riflessioni in prosa o poesia. Successiva produzione di quadretti e cornici con pensieri, riflessioni, produzioni poetiche e prosastiche scaturite dal percorso formativo effettuato. Allestimento finale di una mostra nei corridoi della scuola.

Saranno inoltre individuate alcune opere letterarie significative ed allestiti così alcuni punti di aggregazione strumentale per sottolineare con la musica racconti, poesie, relazioni o testi creativi. Si pensa alla creazione di quattro o cinque formazioni strumentali ridotte che eseguiranno brani musicali di commento alle opere letterarie esposte.

- Mercatino del riuso e del riciclo:

gli alunni potranno fare esperienza del riuso conferendo nuova vita ad oggetti da loro non più usati, mettendoli a disposizione di altri.

- Attività didattiche in lingua straniera (inglese, spagnolo e francese) calibrate per livelli, volte alla sensibilizzazione verso la tutela dell'ambiente e alla crescita di un pensiero rigenerativo. Gli alunni produrranno infografiche in lingua, da condividere con tutto l'istituto anche attraverso la pubblicazione sul giornalino d'istituto.

- Costruzione di strumenti ritmici e/o melodici con materiale di riciclo (classi prime e seconde); ricerca ed elaborazione di alcuni testi di canzoni con tematiche ambientali e relativa presentazione multimediale, anche finalizzata all'esame conclusivo del triennio (classi terze).

- Realizzazione opere artistiche che rappresentino il cibo (ad esempio dai mosaici pavimentali dei triclini romani alle opere degli artisti della Pop Art), stimolando i ragazzi a riflessioni sulle tradizioni, sull'importanza della corretta nutrizione, sul contrasto allo spreco alimentare, sui prodotti contemporanei commercializzati e sulla loro sostenibilità. Realizzazione finale di una pietanza, una sorta di attività laboratoriale di cucina, producendone anche il video e la ricetta, i valori nutrizionali, il costo, etc.

- Realizzazione del presepe e delle decorazioni natalizie con materiale di scarto;



- Visita alle stazioni ecologiche HERA.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Verso
un'amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi sulla dematerializzazione in generale e sull'uso di Argo personale web nello specifico.

In merito ai corsi sulla dematerializzazione in generale, avranno per oggetto la gestione amministrativa, contabile e didattica della scuola mediante l'uso dei sistemi informativi.

Gli obiettivi sono i seguenti:

-trasmettere competenze necessarie alla gestione delle problematiche amministrative mediante l' utilizzo di un moderno sistema informativo in ambiente windows e su piattaforme client/server e web;

- accessibilità sito web;

- conservatoria dei documenti.

In relazione a ciascuna area trattata i corsi approfondiscono le problematiche normative connesse.

Destinatari: sono indirizzati a Dirigenti Scolastici, Docenti, DSGA e collaboratori amministrativi utenti del software gestionale Argo

OBIETTIVI GIA' RAGGIUNTI IN TERMINI DI DEMATERIALIZZAZIONE:

Tutta la fase di spesa, dalla richiesta di preventivo, acquisizione della documentazione autorizzativa e burocratica necessaria per la p.a. per inviare un ordine, la formulazione dell'ordine, il carico e



Ambito 1. Strumenti

Attività

scarico di magazzino, l'acquisizione della firma per la consegna del materiale all'insegnante e/o personale ATA, la determina, il mandato e il flusso di pagamento alla banca sono stati completamente dematerializzati. Tutta la procedura si svolge senza stampa di cartaceo.

Sono state dematerializzate:

- tutte le fasi delle entrate (acquisizione delle pezze giustificative relative alle assegnazioni, l'emissione della reversale associata e l'invio del flusso di incasso alla banca);
- le variazioni di bilancio e il registro delle variazioni;
- la produzione dei certificati di servizio, la firma e l'invio alle altre scuole o pubbliche amministrazioni;
- la produzione della circolare interna dell'istituto comprensivo, la registrazione in apposito registro, la firma, l'invio ai destinatari (personale docente, ATA o genitori), nonché la pubblicazione all'albo o al sito;
- la produzione e l'invio delle schede di valutazione degli alunni
- l'invio alle altre scuole della parte non riservata del fascicolo personale dell'alunno.
- gli incarichi del D.S. ai docenti per la somministrazione dei farmaci con acquisizione di firma grafometrica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Verso un curriculum digitale d' istituto
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Verso un curriculum digitale d' istituto

L' attività progettuale della scuola mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale e delle competenze digitali e didattiche degli alunni nonché del personale scolastico in servizio. Le attività didattiche prevedono la formazione dei docenti per la transizione digitale, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali come l'utilizzo dei laboratori di coding e del laboratorio di robotica nella scuola secondaria di 1° grado. La scuola progetta di elaborare un curriculum digitale integrato al curriculum verticale dell'istituto che comprenda l'uso delle GSuite come strumento da utilizzare nell'espletamento della attività didattiche (mappe concettuali on line, produzione di materiale digitale realizzato in modalità collaborativa e simultanea, app Gsuite per le attività di matematica, bacheca digitale.

La scuola secondaria di primo grado si propone di attivare in orario curricolare dei percorsi didattici finalizzati all'acquisizione a/o al potenziamento delle competenze digitali., utilizzando di programmazione informatica come software Scratch e rinnovando il setting dell' ambiente di apprendimento del laboratorio di robotica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Su incarico del Dirigente Scolastico e con assunzione di responsabilità in merito agli atti e provvedimenti adottati, l'animatore digitale è una figura di sistema che svolge le seguenti mansioni:

- coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola.

Il suo profilo è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e del PNRR , attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD e del PNRR, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GUGU', AUGUSTA RASPONI DEL SALE - RAAA82701C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa “ ai sensi della normativa vigente per la valutazione D.Lgs 62/2017 e dai D.M. 3 ottobre 2017, n. 741: Regolamento l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, dal D.M. 3 ottobre 2017, N. 742 (Regolamento le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado) e dalla CIRCOLARE MIUR 10 ottobre 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Per visualizzare il protocollo di valutazione di Istituto si rimanda al seguente link:

<https://www.icsnovello.edu.it/index.php/didattica/protocollo-di-valutazione-3>



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GUIDO NOVELLO - RAMM82701L

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa “ ai sensi della normativa vigente per la valutazione D.Lgs 62/2017 e dai D.M. 3 ottobre 2017, n. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, dal D.M. 3 ottobre 2017, N. 742 (Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado) e dalla CIRCOLARE MIUR 10 ottobre 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Per visualizzare il protocollo di valutazione di Istituto si rimanda al seguente link:

<https://www.icsnovello.edu.it/index.php/didattica/protocollo-di-valutazione-3>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



"F. MORDANI" - RAEE82701N

PASCOLI G. - RAVENNA - RAEE82702P

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa “ ai sensi della normativa vigente per la valutazione D.Lgs 62/2017 e dai D.M. 3 ottobre 2017, n. 741: Regolamenta l’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, dal D.M. 3 ottobre 2017, N. 742 (Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado) e dalla CIRCOLARE MIUR 10 ottobre 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Per visualizzare il protocollo di valutazione di Istituto si rimanda al seguente link:
<https://www.icsnovello.edu.it/index.php/didattica/protocollo-di-valutazione-3>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Area del disagio, dispersione e Bisogni Educativi Speciali

Il disagio personale di molti alunni può manifestarsi a scuola con varie modalità: comportamentali, di disturbo in classe, di irrequietezza, di iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, fino talvolta a culminare nella dispersione e poi nell'abbandono scolastico.

Il disagio può anche comparire non solo nelle forme esplicite ed eclatanti di una particolare condotta problematica o trasgressiva, ma anche nelle forme più sommerse e invisibili di sofferenza interiore, di assenze, di silenzi e scarso coinvolgimento.

Le cause scatenanti possono essere sia di natura personale (legate all'autostima, al senso di autoefficacia o alle componenti cognitive) sia di natura contestuale e relazionale.

Data l'eterogeneità del contesto giovanile, sono necessari:

- un'attenta lettura delle nuove realtà, con particolare riguardo all'uso di Internet e alle dipendenze;
- il continuo monitoraggio delle dinamiche esistenti;
- una flessibilità organizzativa, progettuale e didattica in grado di rispondere ai diversi bisogni formativi;
- una proficua collaborazione con le famiglie;
- l'attenzione e la valorizzazione della diversità come risorsa;
- un'azione di coordinamento con le risorse del territorio.

Il primo passo verso la prevenzione del disagio consiste in una attenta osservazione: saper riconoscere il disagio e saper riconoscere le situazioni a rischio.

È fondamentale che tale prevenzione avvenga sin dalla scuola dell'infanzia. Osservare il bambino durante il gioco e le varie attività che coinvolgono le abilità cognitive, linguistiche e percettivo-motorie, permette di individuare difficoltà che possono essere segnali di eventuali situazioni di disagio.

Intercettare precocemente e condividere tali difficoltà con gli insegnanti del grado di scuola successivo è importante al fine di potenziare le competenze implicate e sostenere l'autostima nell'approccio agli apprendimenti.

I bisogni educativi speciali (BES) comprendono diverse situazioni di svantaggio: disabilità riconducibili alla tutela della L.104/92, all'articolo 3, disturbi evolutivi specifici, situazioni



di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, di contesto socio-economico, ambientale, linguistico, culturale. In accordo con le normative a tutela dei bisogni educativi speciali (L. 170/2010, D.M. 12/07/2011, D.M. 27/12/2012, C.M. 06/03/2013, Nota MIUR del 22/11/2013, C. M. 19/02/2014, Nota prot n° 7443 del 18 dicembre 2014), il nostro Istituto si attiva per contrastare e compensare le difficoltà di diversa origine che gli alunni possono incontrare, attraverso azioni mirate nelle seguenti aree:

- prevenzione, individuazione precoce con raccolta dati e monitoraggio delle situazioni di disagio anche in collaborazione con gli specialisti dell'Asl e con le associazioni del territorio;
- progettazione di interventi a favore di alunni in difficoltà di apprendimento, di comportamento, in situazione di svantaggio, con problematiche relative all'orientamento anche in collaborazione con esperti esterni;
- progettazione e attivazione di percorsi abilitativi per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento in collaborazione con esperti esterni;
- garanzia di percorsi didattici individualizzati e facilitati che tengano veramente conto di potenzialità e difficoltà individuali, ponendo al centro del processo la persona;
- realizzazione di esperienze scolastiche laboratoriali che promuovano benessere psicologico e sociale;
- prevenzione e gestione di casi di bullismo e cyberbullismo;
- monitoraggio dei bisogni e richiesta di strumenti informatici per alunni che ne necessitano per la Dad o la Did

Area alunni non italofoeni

La presenza degli alunni stranieri nella nostra scuola è ormai un fatto strutturale. Di fronte all'aumento sempre più considerevole di alunni non italofoeni, è emersa la consapevolezza di dover interpretare, gestire e indirizzare il cambiamento, l'importanza e la necessità di allenarsi a convivere nelle pluralità.

La presenza di bambini e ragazzi stranieri rappresenta una sfida per la scuola, e il nostro istituto comprensivo ha accolto questa sfida promuovendo il rispetto delle differenze e il dialogo delle culture, valorizzando le diverse provenienze culturali e i diversi punti di vista come arricchimento del patrimonio personale di ogni individuo e della società intera. A partire dalla scuola dell'infanzia e via via



in verticale fino alla scuola secondaria di primo grado, sono state messe in atto buone prassi per l'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie e per una loro piena inclusione nella scuola e nella città: ad esempio la lettura in lingua di fiabe, poesie, racconti del proprio paese di provenienza fatta dagli stessi genitori, nella scuola *Gugù* e la partecipazione di alunni non italofofoni a progetti d'istituto e del territorio come le letture dantesche e la redazione del giornalino d'istituto, nella scuola *Novello*; nei due plessi di scuola primaria, *Pascoli* e *Mordani*, gli insegnanti hanno aderito con le loro classi a svariate proposte laboratoriali poste in essere dalla Casa delle Culture e dal Territorio. Si tratta di attività e interventi dunque che favoriscono la conoscenza, lo scambio culturale e soprattutto le relazioni tra pari, tra famiglie, tra scuola e famiglie e territorio. L'empatia rappresenta, infatti, il primo passo per la costruzione di una scuola multiculturale efficace.

Per favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri nel nostro sistema formativo e per rimuovere ostacoli che impediscono la scolarizzazione e l'apprendimento, viene attuata una pluralità di interventi, in sinergia con gli enti locali, associazioni territoriali e l'assessorato alle politiche per l'immigrazione. Per questo il nostro Istituto comprensivo si avvale di vari strumenti, progettualità integrate e interventi:

Protocollo d'accoglienza per migranti dell'I.C. "G. Novello"

Il Protocollo di Accoglienza adottato nel nostro I.C. consente di attuare in modo operativo le indicazioni contenute nella normativa vigente. Si tratta di un documento molto importante al fine di definire una prassi condivisa in tema di accoglienza di alunni appartenenti a nazionalità diversa da quella italiana. Il documento fornisce indicazioni di carattere organizzativo e didattico, contiene principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri, definisce i compiti e i ruoli dei diversi operatori scolastici, delinea le modalità per una proficua accoglienza e per l'organizzazione e la strutturazione dei laboratori di alfabetizzazione.

Protocollo d'Intesa tra le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Ravenna, la Casa delle Culture (un servizio dell'amministrazione comunale volto alla promozione della didattica e della cittadinanza interculturale) e il



C.S.A. (Centro servizi amministrativo).

Il protocollo è un documento fondamentale per assicurare l'uniformità e la trasversalità delle pratiche interculturali.

Il Gruppo Intercultura, coordinato dalla responsabile della casa delle culture e composto dai docenti referenti e/o funzioni strumentali interculturali di ogni istituto scolastico incaricati dai Dirigenti Scolastici, dai rappresentanti dei mediatori culturali incaricati dalla cooperativa *Terra mia*, da un coordinatore pedagogico dell'Area Istruzione Infanzia.

Il Gruppo Intercultura è un gruppo di lavoro, studio e ricerca, sperimentazione didattica e monitoraggio delle prassi interculturali volte all'accoglienza e inclusione dei bambini/e migranti. Il gruppo ha la responsabilità del coordinamento delle azioni previste dal Protocollo d'Intesa ed è il raccordo fra le amministrazioni comunali di Ravenna e di Russi e i rispettivi istituti scolastici. Il ruolo dei docenti del gruppo è dunque quello di essere "ponte" per congiungere gli istituti scolastici secondo le azioni, le prassi e gli strumenti che saranno elaborati e proposti dal gruppo stesso, facendo sì che le prassi interculturali scolastiche siano uniformi e trasversali.

Piani didattici personalizzati per alunni non italofoni

I PDP sono il percorso d'istruzione che la scuola costruisce per ciascun alunno dal momento in cui entra nell'istituto, personalizzandolo nella progettazione, nello svolgimento e nella verifica. Si tratta di piani che si inseriscono nel quadro della normativa sui Bisogni Educativi Speciali per gli alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Ad una programmazione calata sui bisogni reali e sui progressi di apprendimento, consegue necessariamente una valutazione coerente con la situazione di bisogno in cui l'alunno versa, in grado di rilevare e descrivere i processi attivati. Sono stati elaborati due piani di studio personalizzati: uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado.

Mediazione linguistica a cura della cooperativa *Terra mia*.

Il mediatore fornisce informazioni sulla biografia scolastica degli alunni, sui vissuti e sui sistemi scolastici di provenienza, favorisce la relazione con le famiglie e collabora con gli insegnanti attraverso la condivisione di obiettivi con il team docente. Il mediatore è una figura chiave, in particolar modo al



momento dell'inserimento degli alunni nelle classi: grazie al mediatore possono essere valutate le conoscenze e le competenze dell'alunno nella lingua madre: aspetto determinante, insieme al criterio anagrafico, per inserire l'alunno nella classe più adatta. Inoltre il mediatore aiuta le famiglie a compilare e raccogliere tutti i documenti necessari al fine dell'iscrizione e affianca l'alunno per un monte ore proporzionale alle necessità reali del bambino (che il mediatore stesso definisce) dal momento dell'inserimento. Il mediatore è infine sempre disponibile a intervenire in aiuto dei docenti durante i colloqui con le famiglie. La proposta di laboratori di Terra mia ulteriormente viene integrata e arricchita grazie a una crescente e stretta collaborazione della Casa delle Culture con il Comune di Ravenna e le politiche per l'immigrazione, il che amplia la proposta di intervento in termini di ore e fondi messi a disposizione delle scuole del territorio per favorire una sempre più completa e rapida integrazione.

Laboratori di italiano L2:

Gestiti da docenti esterni ed interni, finanziati dal Comune di Bologna, settore Istruzione, e da fondi ministeriali dedicati (scuola primaria e secondaria). I laboratori sono indirizzati sia ai neo-arrivati, perché apprendano la lingua della comunicazione, sia agli alunni delle nuove generazioni già inseriti, perché siano rimosse barriere linguistiche e comunicative e venga consolidata la lingua dello studio.

Gruppi di studio:

a cura della cooperativa *Terra mia* per la scuola primaria e per il triennio della scuola secondaria, hanno una funzione sia didattica, in quanto sostengono gli alunni nell'acquisizione della lingua italiana, sia educativa, in quanto operano in modo da favorire l'acquisizione di un metodo di studio e autonomia nella gestione del proprio percorso formativo.

Laboratori interculturali a cura della cooperativa *Terra mia*.

La proposta di laboratori di Terra mia viene oggi integrata e arricchita grazie a una crescente e stretta collaborazione della Casa delle Culture con il Comune di Ravenna e le politiche per l'immigrazione, il che amplia la proposta di intervento in termini di ore e fondi messi a disposizione delle scuole del



territorio per favorire una sempre più completa e rapida inclusione. I laboratori sono attività rivolte alle classi in cui siano inseriti alunni non italofoni, al fine di favorire l'integrazione e l'acquisizione della consapevolezza che la diversità costituisce una ricchezza e non un limite.

Area dell'inclusione

L'inclusione è un valore etico, perseguito nella nostra Costituzione, che prevede la rimozione degli ostacoli che impediscono l'accesso all'alfabetizzazione e alla cultura per qualsiasi cittadino. Includere significa ampliare qualitativamente l'integrazione, che è condizione necessaria per strutturare un'offerta formativa "ordinariamente individualizzata, quando necessaria" (lanes, Canevaro).

La personalizzazione degli interventi didattici ed educativi, assieme alla trasformazione del contesto, sono le basi della nostra idea di inclusività.

Il principio cardine dell'Inclusione sta nel fatto che in tutto l'Istituto vengono proposte attività che, per attuazione, siano alla portata di tutti e forniscano a ciascuno un arricchimento da portarsi dentro per la vita. Il feedback positivo di tali attività rafforzerà la percezione di sé e l'autostima di ogni alunna e ogni alunno, facilitando la costruzione dell'autonomia e della coscienza di sé.

L'inclusione dell'alunno tutelato dalla L.104/92 è un processo che coinvolge tutti gli insegnanti delle classi e dell'istituto. L'inclusione dell'alunno con disabilità è quindi azione e principio di tutti i docenti. Nella realizzazione del progetto di vita dell'alunno con disabilità sono fondamentali: la collaborazione attiva con la famiglia per la condivisione delle progettualità, le strategie da mettere in atto e il rapporto continuo con gli specialisti dell'AUSL per la progressiva valutazione. Nonché il costante rapporto tra tutte le figure di riferimento che gravitano intorno all'alunno. L'insegnante di sostegno svolge, in linea generale, la sua attività nell'ambito del gruppo classe e collabora con colleghi e specialisti (UONPIA ed educatori) nell'impostazione e realizzazione della documentazione: il Pei annuale -Piano educativo individualizzato- secondo le disposizioni del D.lgs 66/2017 e successiva modifica del D.lgs 96/2019.



Il nostro Istituto aveva adottato in via sperimentale, già nel 2020-21, i modelli Pei nati con il Decreto interministeriale n. 182/2020, che sono diventati obbligatori in tutta Italia a partire dall'a.s. 2022-23, a seguito dell'annullamento della sentenza del Tar del Lazio del 14 settembre 2021 (nella quale il modello veniva dichiarato illegittimo per una particolare dicitura su cui si è ragionato a fondo nelle sedi deputate).

Pertanto la formazione fruita riguardo la prospettiva ICF dell'OMS (International Classification of Functioning -Disability and Health), che la maggior parte dei docenti di sostegno ha seguito nel corso degli ultimi anni, ha agevolato il radicamento nel DNA del nostro Istituto, del concetto di inclusione così come delineato dal D.lgs 66/2017: un valore da perseguire attraverso l'abbattimento delle barriere e la valorizzazione di tutte le potenzialità, attraverso le facilitazioni da attuare nel contesto.

L'insegnante di sostegno è altresì impegnato nella gestione e presa in carico di tutti gli alunni della classe in cui l'alunno con sostegno sia inserito. Tutto è contesto e tutti dobbiamo imparare a pensare il contesto come modificabile, per facilitare l'inclusione. "Com'è l'acqua, oggi?" Chiede il pesce anziano ai due giovani pesci che nuotano in senso opposto, nella famosa storiella di David Foster Wallace (Discorso ai laureandi tenuto al Kenyon College nel 2005). Perché nessun **nuovo pesce** che entra nella scuola come docente debba domandarsi **cosa sia l'acqua**, il nostro Istituto promuove lo stile di formazione continua nell'ambito dell'inclusione, perché i suoi principi siano perseguiti sempre di più e in tutte le sue forme. Cosicché, guardando il contesto, tutti quanti i pesci possano dire "Questa è l'acqua" e sappiano interpretarla ed eventualmente modificarla.

Anche per quanto riguarda l'orientamento personalizzato degli alunni con sostegno in uscita dalla secondaria di I grado, o la continuità nel cambio di ordine da infanzia a primaria a secondaria, gli insegnanti saranno particolarmente attenti alle necessità e ai bisogni di sperimentare degli alunni stessi. I docenti si attiveranno infatti per realizzare stage personalizzati, in collaborazione con gli istituti superiori presenti nel territorio. Vengono altresì curate le dinamiche di accoglienza di tutte le alunne e tutti gli alunni nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, con particolare attenzione al passaggio di informazioni tra famiglie, figure professionali operanti nella scuola e in contesti extrascolastici.



Si allega inoltre il [PI](#) per il triennio 2022/25.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; eventuali figure professionali interne alla scuola ed esterne; un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici



e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per quanto riguarda il rapporto docenti-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica che per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



| | |
|--|---|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto |
|--|--|



| | |
|---|--|
| | individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Per visualizzare il PI si rimanda al seguente link:

<https://www.icsnovello.edu.it/index.php/didattica/piano-annuale-d-inclusivita>



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico

Quadrimestri.

Figure e funzioni organizzative

PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il primo collaboratore del Dirigente scolastico svolge le seguenti funzioni:

1. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
2. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;
3. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio;
4. Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico;
5. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne;
6. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso l'Ufficio scolastico territoriale;
7. Predisporre modulistica interna;
8. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;



Il primo collaboratore del Dirigente Scolastico è, inoltre, delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione del Dirigente scolastico:

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e Ata di Istituto nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e Ata;
- corrispondenza con l'amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- corrispondenza con l'amministrazione MIUR (centrale, USR Emilia-Romagna e ambito territoriale provincia Ravenna) avente carattere di urgenza;
- richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi in qualunque dei plessi dell'Istituto.

SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il secondo collaboratore del dirigente scolastico è delegato a svolgere le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale:

1. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti;
2. Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti;
3. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
4. Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico;
5. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso l'Ufficio Scolastico Territoriale;
6. Predisponde, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il primo collaboratore, la modulistica interna d'Istituto;
7. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;

Nel caso di contemporanea assenza del Dirigente Scolastico e del primo collaboratore, al secondo collaboratore è delegata la firma dei seguenti atti amministrativi:



- Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- Firma di atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA;
- Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR Emilia Romagna e Ambito territoriale provincia Ravenna) avente carattere di urgenza;
- Firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

COORDINATORI DI PLESSO

- Curare i rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico e segnalare le esigenze organizzative del rispettivo plesso;
- Provvedere alla diffusione e alla custodia delle circolari interne, della posta e di comunicazioni, ecc.;
- Ricevere e custodire sussidi didattici, materiali, libri, riviste del plesso
- Curare i rapporti con l'utenza e con soggetti esterni;
- Effettuare la vigilanza generale del plesso (rispetto degli orari, del regolamento d'istituto ecc.) e segnalare formalmente al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;
- Comunicare al Dirigente Scolastico ogni problema di funzionamento e di situazioni di infortunio e di emergenza;
- Segnalare al Dirigente Scolastico eventi di furto e/o di atti vandalici;
- Segnalare problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, mensa, ecc.);
- Gestire, previo contatto e con supporto dell'Ufficio di segreteria, le sostituzioni interne dei docenti assenti del plesso e non sostituiti da supplenti nominati dal Dirigente Scolastico; a tal proposito alla coordinatrice del plesso è conferita delega, sulla base dei criteri definiti dal Dirigente Scolastico, di individuare il docente chiamato a sostituire l'assente e, in casi estremi ed eccezionali in cui non sia



possibile alcuna sostituzione, a dividere gli alunni di una classe in altre nel rispetto del numero massimo consentito dalla normativa generale e da quella sulla sicurezza.

- Gestire le sostituzioni interne dei docenti assenti per permessi brevi con gli stessi criteri di cui al punto precedente contabilizzare per ciascun docente richiedente del plesso:

- 1) le ore di permessi brevi richieste curandone il puntuale recupero;

- 2) le ore eccedenti effettuate, nel rispetto delle ore eventualmente riconosciute al plesso.

- Organizzare, insieme con la segreteria, le entrate posticipate delle classi per assemblee sindacali dei docenti;

- Se non scioperante, organizzare il servizio scolastico in caso di sciopero e comunicare i dati relativi alla partecipazione allo sciopero, se non scioperante;

- Organizzare, con le altre figure istituzionali del plesso, le assemblee informative con i genitori degli alunni delle future classi prime e delle sezioni dell'infanzia;

- Partecipare ai lavori di formazione, sulla base dei criteri deliberati dagli organi collegiali, della classe prime del plesso di competenza;

- Organizzare le prove INVALSI in collaborazione con la referente per l'INVALSI

- Attivare le operazioni di organizzazione del servizio scolastico in caso di sciopero e comunicazione dei dati relativi alla partecipazione allo sciopero, se non scioperanti;

- Presiedere i consigli di interclasse, in caso di assenza del Dirigente Scolastico;

- Partecipare agli incontri di Staff.

ANIMATORE DIGITALE

Su incarico del Dirigente Scolastico e con assunzione di responsabilità in merito agli atti e provvedimenti adottati, è una figura di sistema che svolge le seguenti mansioni: coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Il suo profilo è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo



l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

AMBITI FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

Normativa di riferimento:

1. CCNL 1998- 2001 (art. 28); 2. CCNI 1998-2001 (art. 37); 3. CCNL 2002-2005 (art. 30 e 86 lett. e) 4. CCNL 2016-2018

AMBITO 1 - ELABORAZIONE, STESURA, PIANIFICAZIONE DEL PTOF

- Revisionare, aggiornare e integrare il PTOF;
- Revisionare e aggiornare il RAV e il PdM in collaborazione con i membri del NIV;
- Predisporre e aggiornare la proposta di Piano triennale dell'offerta formativa annualità 2019-2022 da presentare al dibattito e all'approvazione del Collegio dei Docenti;
- Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare, aggiornare e condividere la relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...);
- Supportare il lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare;
- Partecipare ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di riferimento;



- Monitorare all'inizio e alla fine i livelli di apprendimento degli alunni attraverso prove comuni;
- Coordinare l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento);
- Coordinare eventuali gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito;
- PNSD.

AMBITO 2 - AREA INCLUSIONE

Partecipare alla elaborazione del P.T.O.F.;

- Partecipare alla stesura del Curricolo d'Istituto;
- Partecipare al gruppo GLH-GLI di istituto;
- Coordinare e verificare il processo di integrazione degli alunni;
- Coordinare l'attività didattica metodologica ed organizzativa dei docenti di sostegno d'Istituto con riferimento a quelli della scuola secondaria;
- Accogliere i nuovi docenti di sostegno del plesso;
- Coordinare e effettuare gli incontri con gli insegnanti di sostegno del plesso cui appartiene per condividere la compilazione della documentazione;
- Condividere e verificare la progettazione di plesso;
- Coordinare l'attività degli educatori assegnati al plesso;
- Ricercare e suggerire materiale didattico utile ai docenti e agli educatori;
- Favorire i rapporti con le famiglie degli alunni con disabilità con particolare riguardo alle tematiche trattate;
- Affiancare famiglie e consigli di classe nel processo di prima certificazione;
- Coordinare i rapporti con l'AUSL ed enti accreditati;
- Espletare il lavoro propedeutico alla richiesta di organico del sostegno;



- Collaborare con la segreteria didattica per la compilazione della modulistica e della documentazione attinente agli alunni certificati; Predisporre il progetto inclusione;
- Coordinare le proposte di acquisto dei sussidi e del materiale didattico necessario per la disabilità;
- Collaborare con le Associazioni Sportive, Culturali e di Volontariato per l'integrazione degli alunni diversamente abili.

AMBITO 3 - DISAGIO E DISPERSIONE

La Funzione strumentale per il disagio e la dispersione deve:

- Partecipare alla elaborazione del P.T.O.F. e del P.A.I.;
- Partecipare alla stesura del Curricolo d'Istituto;
- Raccogliere dati e coadiuvare il personale di segreteria nella gestione delle informazioni relativi ad alunni con DSA o altre forme di disagio dei plessi della scuola;
- Condividere con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali dei plessi della scuola;
- Coadiuvere i docenti della scuola primaria nell'affrontare problematiche e difficoltà sopraggiunte in corso d'anno e aiutare i team di classe nella gestione di situazioni di disagio;
- Fornire ai colleghi della scuola primaria informazioni circa le normative vigenti e fornire indicazioni su strumenti compensative e misure dispensative al fine di realizzare interventi didattici il più possibile adeguati e personalizzati;
- Supportare eventuali iniziative dei plessi della scuola primaria contro la dispersione scolastica ed elaborare progetti in base alle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione;
- Informa i docenti e le famiglie sulle iniziative e i progetti promossi dagli Enti locali e servizi socioeducativi;
- Elaborare e coordinare, con la collaborazione delle referenti per il disagio dei plessi della primaria progetti specifici;
- PNSD.



AMBITO 4 - ALUNNI NON ITALOFONI

La Funzione strumentale per gli alunni non italofofoni deve:

- Partecipare alla elaborazione del P.T O.F.;
- Partecipare alla stesura del Curricolo d'Istituto;
- Monitorare la situazione degli alunni stranieri nei singoli plessi, individuando le possibili iniziative di compensazione e di alfabetizzazione;
- Predisporre prove di ingresso e raccoglie materiale semplificato per alunni non italofofoni;
- E' referente dei progetti di Intercultura svolti nell'istituto, loro monitoraggio e raccolta della documentazione delle esperienze significative fornite dai singoli plessi;
- Curare l'applicazione, in ogni plesso, delle azioni previste dal protocollo di accoglienza; Coordinare il gruppo di lavoro sull'Intercultura: progetti, formazione, traduzione, con l'aiuto dei mediatori, in varie lingue straniere del dépliant relativo all'offerta formativa dell'Istituto;
- Curare i rapporti con enti, agenzie ed associazioni del territorio e con altre scuole;
- Mettere a disposizione strumenti per la rilevazione delle situazioni di partenza degli alunni di nuova iscrizione;
- Diffondere materiali di lavoro in rapporto ai bisogni formativi rilevati;
- Aggiornare la pagina del POF relativa all'area di competenza.

AMBITO 5 - CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

La Funzione strumentale per la continuità e l'orientamento deve:

- Partecipare alla elaborazione del P.T.O.F.;
- Provvedere, in collaborazione con le altre funzioni strumentali, alla stesura del Curricolo d'Istituto;
- Organizzare gli incontri con le scuole dell'infanzia del territorio per il passaggio delle informazioni con la scuola primaria;



- Organizzare gli incontri di continuità scuola primaria-secondaria di primo grado;
- Collaborare all'organizzazione dell'assemblea informativa rivolta alle famiglie degli alunni in ingresso nella secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2021/2022;
- Organizzare gli incontri di passaggio informazioni tra scuola primaria e scuola secondaria;
- Partecipare al lavoro del team di docenti incaricati di formare le classi prime;
- Supportare e guidare, in collaborazione con le famiglie, l'orientamento degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per la scelta della scuola secondaria di secondo grado ;
- PNSD.

AMBITO 6 - NUOVE TECNOLOGIE E SITO WEB

La Funzione strumentale per le nuove tecnologie e sito web deve:

- Partecipare alla elaborazione del P.T.O.F.;
- Partecipare alla stesura del Curricolo d'Istituto;
- Collaborare con la Dirigenza e il personale amministrativo a tenere aggiornato il portale web d'Istituto;
- Fornire consulenza tecnica all'attività didattica dei docenti;
- Assistenza, supporto e tutoraggio ai docenti per una corretta conservazione e per un esatto utilizzo didattico delle LIM e del laboratorio informatico;
- Didattica Innovativa Sperimentale (Sperimentazione di un canale telematico di e-learning con lezioni in video conferenza e didattica laboratoriale simulata);
- sito web;
- SCUOLA NEXT(registro elettronico);
- Supervisionare la gestione dei laboratori di informatica e delle attrezzature informatiche/multimediali presenti nei vari plessi;
- Supervisionare la condivisione dei materiali didattici multimediali presenti nell'Istituto per un



migliore utilizzo delle risorse;

- Promozione del rinnovamento metodologico della didattica, anche mediante l'utilizzazione delle tecnologie informatiche e multimediali;
- Pianificare le attività con gli esperti sulle tematiche dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado;
- PNSD.

Organizzazione uffici amministrativi

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E ORGANIZZATIVI

Il D.S.G.A. svolge attività lavorativa complessa ed avente rilevanza esterna:

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze;

Svolge funzioni di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e alle direttive impartite dal Dirigente Scolastico;

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico;

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario;

Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;

Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni.



Per i documenti ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA si rimanda al seguente link:

<https://www.icsnovello.edu.it/index.php/la-scuola/organigramma>

Per visualizzare i REGOLAMENTI si rimanda al seguente link:

<https://www.icsnovello.edu.it/index.php/la-scuola/regolamenti>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | <p>PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Il primo collaboratore del Dirigente scolastico svolge le seguenti funzioni: 1. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; 2. Predisponde, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; 3. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; 4. Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico; 5. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; 6. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso l'Ufficio scolastico territoriale; 7. Predisponde modulistica interna; 8. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Il primo collaboratore del Dirigente Scolastico è, inoltre, delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione del Dirigente scolastico: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e</p> | 2 |
|----------------------|---|---|



Ata di Istituto nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e Ata; • corrispondenza con l'amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'amministrazione MIUR (centrale, USR Emilia-Romagna e ambito territoriale provincia Ravenna) avente carattere di urgenza; • richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi in qualunque dei plessi dell'Istituto;

SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Il secondo collaboratore del dirigente scolastico è delegato a svolgere le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale:

1. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti;
2. Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti;
3. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
4. Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico;
5. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso l'Ufficio Scolastico Territoriale;
6. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il primo collaboratore, la modulistica interna d'Istituto;
7. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;

Nel caso di contemporanea assenza del Dirigente Scolastico e del primo collaboratore, al secondo collaboratore è delegata la firma dei seguenti atti amministrativi:

- Firma di atti urgenti relativi



alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia • Firma di atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; • Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR Emilia Romagna e Ambito territoriale provincia Ravenna) avente carattere di urgenza; • Firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;

AMBITI FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

Normativa di riferimento: CCNL 2016-2018

AMBITO 1 ELABORAZIONE, STESURA,

PIANIFICAZIONE DEL PTOF • Revisionare,

aggiornare e integrare il PTOF 2016-2019

annualità 2018/2019. • Revisionare e aggiornare

il RAV e il PdM in collaborazione con i membri

del NIV. • Predisporre la proposta di Piano

triennale dell'offerta formativa annualità 2019-

2022 da presentare al dibattito e

Funzione strumentale

all'approvazione del Collegio dei Docenti; •

8

Coordinare la progettazione curricolare ed

extracurricolare, aggiornare e condividere la

relativa modulistica (piani di lavoro annuali,

progetti, relazioni...); • Supportare il lavoro

docente nella predisposizione delle attività di

progettazione curricolare ed extracurricolare; •

Partecipare ad eventuali corsi di formazione

inerenti all'area di riferimento; • Monitorare

all'inizio e alla fine i livelli di apprendimento degli

alunni attraverso prove comuni; • Coordinare



l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento); • Organizzare e gestire le prove INVALSI; • Analizzare e socializzare i risultati delle prove Invalsi; • Coordinare eventuali gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; • PNSD

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Test d'ingresso classi prime a) raccoglie gli esiti delle prove somministrate nei primi giorni di scuola b) elabora i dati e ne propone un'analisi c) Pianifica le operazioni relative alle prove comuni

AMBITO 2 AREA INCLUSIONE Partecipare alla elaborazione del P.T.O.F.; • Partecipare alla stesura del Curricolo d'Istituto; • Partecipare al gruppo GLH-GLI di istituto; • Coordinare e verificare il processo di integrazione degli alunni; • Coordinare l'attività didattica metodologica ed organizzativa dei docenti di sostegno d'Istituto con riferimento a quelli della scuola secondaria; • Accogliere i nuovi docenti di sostegno del plesso • Coordinare e effettuare gli incontri con gli insegnanti di sostegno del plesso cui appartiene per condividere la compilazione della documentazione; • Condividere e verificare la progettazione di plesso; Coordinare l'attività degli educatori assegnati al plesso; • Ricercare e suggerire materiale didattico utile ai docenti e agli educatori; • Favorire i rapporti con le famiglie degli alunni con disabilità con particolare riguardo alle tematiche trattate; • Affiancare famiglie e consigli di classe nel processo di prima certificazione; • Coordinare i rapporti con l'AUSL ed enti accreditati; •



Espletare il lavoro propedeutico alla richiesta di organico del sostegno; • Collaborare con la segreteria didattica per la compilazione della modulistica e della documentazione attinente agli alunni certificati; Predisporre il progetto inclusione • Coordinare le proposte di acquisto dei sussidi e del materiale didattico necessario per la disabilità; • Collaborare con le Associazioni Sportive, Culturali e di Volontariato per l'integrazione degli alunni diversamente abili; **AMBITO 3 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO** La Funzione strumentale per la continuità e l'orientamento deve • Partecipare alla elaborazione del P.T.O.F.; • Provvedere, in collaborazione con le altre funzioni strumentali, alla stesura del Curricolo d'Istituto; • Organizzare gli incontri con le scuole dell'infanzia del territorio per il passaggio delle informazioni con la scuola primaria • Organizzare gli incontri di continuità scuola primaria-secondaria di primo grado • Collaborare all'organizzazione dell'assemblea informativa rivolta alle famiglie degli alunni in ingresso nella secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2020/2021; • Organizzare gli incontri di passaggio informazioni tra scuola primaria e scuola secondaria • Partecipare al lavoro del team di docenti incaricati di formare le classi prime. • Supportare e guidare, in collaborazione con le famiglie, l'orientamento degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per la scelta della scuola secondaria di secondo grado; • PNSD • Pianificare le attività con gli esperti sulle tematiche dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.



AMBITO 5 NUOVE TECNOLOGIE E SITO WEB •
Partecipare alla elaborazione del P.T.O.F.; •
Partecipare alla stesura del Curricolo d'Istituto; •
Collaborare con la Dirigenza e il personale amministrativo a tenere aggiornato il portale web d'Istituto; • Fornire consulenza tecnica all'attività didattica dei docenti; •
Assistenza, supporto e tutoraggio ai docenti per una corretta conservazione e per un esatto utilizzo didattico delle LIM e del laboratorio informatico; • Didattica Innovativa Sperimentale (Sperimentazione di un canale telematico di e-learning con lezioni in video conferenza e didattica laboratoriale simulata); • sito web • SCUOLANEXT (registro elettronico); •
Supervisionare la gestione dei laboratori di informatica e delle attrezzature informatiche/multimediali presenti nei vari plessi; • Supervisionare la condivisione dei materiali didattici multimediali presenti nell'Istituto per un migliore utilizzo delle risorse; •
Promozione del rinnovamento metodologico della didattica, anche mediante l'utilizzazione delle tecnologie informatiche e multimediali; •
PNSD AMBITO 6 FORMAZIONE DEI DOCENTI La Funzione strumentale per la formazione dei docenti deve: • Partecipare alla elaborazione del P.T.O.F.; • Partecipare alla stesura del Curricolo d'Istituto; • Promuovere la Formazione all'interno dell'Istituto e la cultura della formazione continua per il miglioramento della professionalità docente sulla base delle esigenze rilevate e in coerenza con il RAV, il PDM e il PTOF; • Redigere il Piano di formazione dei docenti • Ricognizione e analisi dei bisogni



formativi dei docenti con check-up d'Istituto; • Individuazione delle priorità riguardo alle iniziative di formazione; Elaborazione della mappa dei soggetti (enti, associazioni professionali, • agenzie, centri risorse, esperti) presenti nel territorio provinciale o nazionale, • accreditati o qualificati a svolgere attività di formazione; • Organizzazione delle iniziative di formazione e dei corsi di aggiornamento interni o in rete con altre scuole; • Elaborazione di moduli formativi diversificati per ambito tematico, per impostazione metodologica, per tipologia di obiettivi, per numero e tipo di partecipanti, per strumentazione utilizzata, ecc., secondo le necessità della scuola. AMBITO 7 ALUNNI NON ITALOFONI La Funzione strumentale per gli alunni non italofofoni deve • Partecipare alla elaborazione del P.T O.F.; • Partecipare alla stesura del Curricolo d'Istituto; • Monitorare la situazione degli alunni stranieri nei singoli plessi, individuando le possibili iniziative di compensazione e di alfabetizzazione; • Predispone prove di ingresso e raccoglie materiale semplificato per alunni non italofofoni; • E' referente dei progetti di intercultura svolti nell'istituto, loro monitoraggio e raccolta della documentazione delle esperienze significative fornite dai singoli plessi; • Curare l'applicazione, in ogni plesso, delle azioni previste dal protocollo di accoglienza; Coordinare il gruppo di lavoro sull'intercultura: progetti, formazione, traduzione, con l'aiuto dei mediatori, in varie lingue straniere del depliant relativo all'offerta formativa dell'Istituto; • Curare i rapporti con enti, agenzie ed associazioni del territorio e con



altre scuole; • Mettere a disposizione strumenti per la rilevazione delle situazioni di partenza degli alunni di nuova iscrizione; • Diffondere materiali di lavoro in rapporto ai bisogni formativi rilevati; • Aggiornare la pagina del POF relativa all'area di competenza.

| | | |
|------------------------|---|---|
| Responsabile di plesso | <p>I COORDINATORI DI PLESSO I coordinatori di plesso devono, su delega del Dirigente Scolastico :</p> <ul style="list-style-type: none">• Curare i rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico e segnalare le esigenze organizzative del rispettivo plesso;• Provvedere alla diffusione e alla custodia delle circolari interne, della posta e di comunicazioni, ecc.;• Ricevere e custodire sussidi didattici, materiali, libri, riviste del plesso• Curare i rapporti con l'utenza e con soggetti esterni;• Effettuare la vigilanza generale del plesso (rispetto degli orari, del regolamento d'istituto ecc.) e segnalare formalmente al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;• Comunicare al Dirigente Scolastico ogni problema di funzionamento e di situazioni di infortunio e di emergenza;• Segnalare al Dirigente Scolastico eventi di furto e/o di atti vandalici;• Segnalare problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, mensa, ecc.);• Gestire, previo contatto e con supporto dell'Ufficio di segreteria, le sostituzioni interne dei docenti assenti del plesso e non sostituiti da supplenti nominati dal Dirigente Scolastico; a tal proposito alla coordinatrice del plesso è conferita delega, sulla base dei criteri definiti dal Dirigente Scolastico, di individuare il docente chiamato a sostituire l'assente e, in casi estremi | 4 |
|------------------------|---|---|



ed eccezionali in cui non sia possibile alcuna sostituzione, a dividere gli alunni di una classe in altre nel rispetto del numero massimo consentito dalla normativa generale e da quella sulla sicurezza. • Gestire le sostituzioni interne dei docenti assenti per permessi brevi con gli stessi criteri di cui al punto precedente e contabilizzare per ciascun docente richiedente del plesso: 1) le ore di permessi brevi richieste curandone il puntuale recupero; 2) le ore eccedenti effettuate, nel rispetto delle ore eventualmente riconosciute al plesso. • Organizzare, insieme con la segreteria, le entrate posticipate delle classi per assemblee sindacali dei docenti; • Se non scioperante, organizzare il servizio scolastico in caso di sciopero e comunicare i dati relativi alla partecipazione allo sciopero, se non scioperante; • Organizzare, con le altre figure istituzionali del plesso, le assemblee informative con i genitori degli alunni delle future classi prime e delle sezioni dell'infanzia; • Partecipare ai lavori di formazione, sulla base dei criteri deliberati dagli organi collegiali, della classe prime del plesso di competenza; • Organizzare le prove INVALSI in collaborazione con la referente per l'INVALSI • Attivare le operazioni di organizzazione del servizio scolastico in caso di sciopero e comunicazione dei dati relativi alla partecipazione allo sciopero, se non scioperanti; • Presiedere i consigli di interclasse, in caso di assenza del Dirigente Scolastico; • Partecipare agli incontri di Staff.

Animatore digitale

ANIMATORE DIGITALE Su incarico del Dirigente Scolastico e con assunzione di responsabilità in

1



merito agli atti e provvedimenti adottati, è una figura di sistema che svolge le seguenti mansioni: coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Il suo profilo è rivolto a: **FORMAZIONE INTERNA**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Supporto italiano L2
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Potenziamento motorio e italiano L2
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

News letter <https://www.icsnovello.edu.it/index.php>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icsnovello.it/index.php/segreteria/moduli-per-l-utenza-2>

Gestione assenze del personale- Portale ARGO personale.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO PER LA FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AMICI DI ENZO- SCUOLA BOTTEGA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH - RAVENNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LA BIBLIOTECA CLASSENSE DI RAVENNA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **LIBERE NOTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE SUPPORTO SERVIZI AMMINISTRATIVI - PASSWEB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE ARISSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO PROGETTO " IL MONDO DI APOLLO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI FOGGIA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTENER DI CONVENZIONE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTENER DI CONVENZIONE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON**



UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA -NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTENER DI CONVENZIONE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI FERRARA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTENER DI CONVENZIONE



Denominazione della rete: "Scuole che promuovono salute nel Piano regionale della prevenzione- Emilia Romagna"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Per il PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI per il triennio 2022/25 si rimanda al seguente link:

<https://www.icsnovello.edu.it/index.php/didattica/agenda-docenti>



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il MIUR e i soggetti accreditati per la formazione al personale della scuola non permettono di effettuare, a inizio anno scolastico, una previsione di formazione che si possa avvicinare alla reale formazione avuta a fine anno scolastico dal personale A.T.A., in quanto non comunicano a settembre o ottobre le attività che hanno intenzione di organizzare durante l'intero anno. Pertanto, l'attività su cui si può fare una previsione è solo quella che viene organizzata dallo stesso istituto comprensivo, anche attraverso l'adesione alle reti di scuole, qualora queste informino a inizio anno delle iniziative in previsione. La nostra scuola è aderente alla Rete Interattiva e alla rete ARISSA.

Pertanto, alle attività formative sotto esposte che si sono già tenute, si aggiungeranno le varie iniziative di formazione in modalità e-learning e/o integrata, del MIUR o quelle dei vari enti accreditati, alle quali l'Istituto durante l'anno scolastico inviterà il personale ad aderire.

FORMAZIONE ORGANIZZATA DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO "NOVELLO"

1. NECESSITA' AGGIORNAMENTO SICUREZZA.

Sono state valutate, insieme al Dirigente scolastico, le necessità formative, come di seguito:

- Necessità corsi di formazione generale: formazione completa

2/3 collaboratori scolastici

- Necessità corsi di formazione generale: solo aggiornamento

4/5 collaboratore scolastici 2 assistenti amministrativi

- Necessità corsi di formazione specifica : solo aggiornamento

4/5 collaboratori scolastici



2) FORMAZIONE CON "LA RETE INTERATTIVA"

L'adesione dell'Istituto Comprensivo alla rete interattiva con scuola capofila "San Biagio", di cui si è avuto un buon riscontro negli anni passati (dal 2008 per il D.S.G.A. e dal 2017 per gli amministrativi e collaboratori scolastici dell'Istituto Novello) sia da parte degli assistenti amministrativi, sia da parte dei collaboratori, permette di svolgere attività di formazione – aggiornamento con risparmio di costi che altrimenti graverebbero tutti su un unico Istituto. L'accordo di rete ha per oggetto attività di confronto e formazione del personale ATA.

Gli obiettivi della rete sono i seguenti:

- approfondire procedimenti e contenuti amministrativi, attraverso corsi tenuti da relatori esterni, che aggiornano sulle novità apportate dalle recenti normative;
- promuovere il confronto e lo scambio culturale tra i D.S.G.A. di diverse scuole, relativamente alle prassi amministrative, per renderli consapevoli di come i colleghi affrontano le attività svolte nel proprio profilo professionale e delle relative responsabilità;
- favorire la cultura dell'intercambio e reciprocità attraverso una maggiore capacità di ascolto, solidarietà, attenzione nello svolgimento del lavoro, cura dei particolari;
- creare una rete di collegamento fra aree omogenee ovvero per materie che hanno rilevanza trasversale su più aree con lo scopo di approfondire procedimenti amministrativi, prassi amministrative, contenuti;
- creare una collaborazione e supporto tecnico fra scuole al fine di accelerare i tempi di applicazione di nuove e diverse disposizioni;
- favorire il confronto tra i gli istituti scolastici, in modo da uniformare, nel limite del possibile, i comportamenti delle varie scuole autonome nella risoluzione di casi simili.

Il tutto si svolge attraverso incontri periodici tra D.S.G.A., di norma mensili, e corsi di formazione per assistenti e collaboratori con relatori degli esperti esterni.

3) FORMAZIONE ARISSA



L'Associazione delle Istituzioni Scolastiche Autonome (ARISSA), si occupa di promuovere il confronto tra gli i dirigenti scolastici delle diverse scuole della Provincia di Ravenna, per la risoluzione di problematiche comuni, e della formazione in tema di sicurezza.

Si aderirà ai corsi di formazione sulla sicurezza, che verranno finanziati dall'Associazione Stessa oltre che alla Convenzione in via di definizione per la gestione congiunta delle pratiche pensionistiche (Passweb/TFS)

4) FORMAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO NOVELLO:

Nel personale amministrativo si rinvergono le seguenti necessità formative:

- Corso specifico sulla gestione delle pratiche pensionistiche Passweb/TFR/TFS;
- Corso su Argo Mof, nuovo applicativo di gestione contrattazione;
- Corso sulle linee di gestione e rendicontazione PNRR e piattaforma REGIS;
- Corso sulla gestione delle assenze del Personale docente ed Ata
- Corso su Argo Bilancio e Argo Stipendi;
- Corso sul nuovo portale Argo (cambiata l'interfaccia e nuova funzionalità di login)
- Corso sull'uso del nuovo software di rilevazione delle presenze;

Corsi sulla dematerializzazione in generale e gestione amministrativa

La tematica della dematerializzazione verrà affrontata in tutti i corso che avranno per oggetto la gestione gestione amministrativa, contabile e didattica della scuola mediante l'uso dei sistemi informativi. L'obiettivo dell'amministrazione in questo ambito è una sempre maggiore informatizzazione dei sistemi di gestione, con un miglioramento di anno in anno degli standard di efficienza amministrativa.

Quali obiettivi: sono finalizzati a trasmettere le competenze necessarie alla gestione delle problematiche gestionali/amministrative mediante l'utilizzo di un moderno sistema informativo in ambiente windows e su piattaforme client/server e web. In relazione a ciascuna area trattata i corsi



approfondiscono le problematiche normative connesse.

A chi sono rivolti: sono indirizzati a Dirigenti Scolastici, Docenti, DSGA e collaboratori amministrativi utenti del software gestionale Argo

Dove si effettuano: presso la sede della scuola

In merito al corso sull'uso di Argo personale web in specifico, e si è già ottenuta e si mira a rafforzare una piena usabilità, da parte del personale amministrativo, di tutte le potenzialità del programma, appositamente creato per favorire la dematerializzazione. Infatti il programma permette di gestire le domande di permessi, ferie, congedi di vario tipo in modo dematerializzato, attraverso il programma Argo personale web: L'applicativo consente la completa dematerializzazione del flusso connesso alla richiesta delle ferie e permessi giornalieri ed orari: richiesta del Dipendente, verifica della segreteria, visti intermedi dei Referenti, autorizzazione del Dirigente, registrazione dell'assenza.

L'applicativo di gestione del personale risulta poi maggiormente rafforzato dalla interconnessione con il nuovo software di timbratura Argo Presenze che permette la registrazione immediata del giustificativo di assenza, con gestione dematerializzata delle timbrature e controllo del cartellino.

E' possibile inoltrate ad ARGO GECODOC vari tipi di documenti per la protocollazione ed archiviazione: richieste di permesso, contratti, provvedimenti, certificati di servizio, etc. che quindi potrà essere effettuata senza una previa stampa del documento e poi la successiva scannerizzazione, come è avvenuto fino al mese di novembre 2019.

Il flusso delle domande di permesso da parte del personale sarà quindi totalmente dematerializzato, dalla produzione, alla firma (che potrà avvenire con tavoletta grafica), all'inoltro alla scuola che lo riceverà sul programma Argo personale web, fino all'invio per il protocollo e la successiva archiviazione nel fascicolo personale. Infatti GECODOC permette tale ultimo passaggio. Essendo GECODOC e Personale due software della medesima casa, dialogano assieme.

La dematerializzazione è stata altresì ampiamente favorita dall'acquisto di applicativi software che comunicano il flusso dei dati di pertinenza a favore di una maggiore interoperabilità dei sistemi, così è per argo bilancio, gecodoc, argo mof, argo stipendi; la gestione di qualsiasi procedura contabile dalla più semplice alla più complessa risulta totalmente informatizzata.

Ulteriori obiettivi sono:

Effettuare una dematerializzazione della banca dati relativa alla legge 104. Infatti con il programma Argo Personale web, al personale possono essere collegati i dati dei familiari, e quelli degli assistiti



per L 104, utili per la verifica della fruibilità di alcune assenze e per la rilevazione annua L 104.

Dematerializzare tutta la fase relativa alla trasmissione delle informative e degli incarichi relativi alla privacy per i docenti, fornitori e genitori.

Dematerializzare tutta la procedura relativa alle minute spese, tranne naturalmente l'acquisizione e la conservazione agli atti dello scontrino fiscale.

OBIETTIVI GIÀ RAGGIUNTI IN TERMINI DI DEMATERIALIZZAZIONE:

Tutta la fase di spesa, dalla richiesta di preventivo, acquisizione della documentazione autorizzativa e burocratica necessaria per la p.a. per inviare un ordine, la formulazione dell'ordine, il carico e scarico di magazzino, l'acquisizione della firma per la consegna del materiale all'insegnante e/o personale ATA, la determina, il mandato e il flusso di pagamento alla banca sono stati completamente dematerializzati. Tutta la procedura si svolge senza stampa di cartaceo.

Sono state dematerializzate:

- tutte le fasi delle entrate (acquisizione delle pezze giustificative relative alle assegnazioni, l'emissione della reversale associata e l'invio del flusso di incasso alla banca);
- le variazioni di bilancio e il registro delle variazioni;
- la produzione dei certificati di servizio, la firma e l'invio alle altre scuole o pubbliche amministrazioni
- gestione e registrazione informatizzata delle assenze del personale docente e personale ata
- la produzione della circolare interna dell'istituto comprensivo, la registrazione in apposito registro, la firma, l'invio ai destinatari (personale docente, ATA o genitori), nonché la pubblicazione all'albo o al sito;
- gestione in conservazione dei registri di protocollo informatico;
- gestione informatizzata dei sistemi di pagamento pago pa
- la produzione e l'invio delle schede di valutazione degli alunni



- l'invio alle altre scuole della parte non riservata del fascicolo personale dell'alunno.
- gli incarichi del D.S. ai docenti per la somministrazione dei farmaci con acquisizione di firma grafometrica.